

Scuola dell'Infanzia Parrocchiale
"SEBASTIANO CORRADI"

Parrocchia Santa Maria Assunta

Via Pagliani 15 – 42019 Arceto (RE)

Tel e fax 0522/989856

e-mail: info@scuolacorradi.it

Sito internet: www.scuolacorradi.it

PIANO TRIENNALE DI OFFERTA
FORMATIVA (P.T.O.F.)

Anno scolastico:

2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022

1 settembre 2021



NOTA IN EVIDENZA

Anche in questo anno scolastico, a causa della pandemia da Covid-19, l'offerta formativa della nostra scuola continuerà a seguire **MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE per contrastare e il contenere la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro**. Integrazione del DVR di cui all'art. 28 del D. Lgs. 81/08, che troverete aggiornato e in allegato al presente documento.

Molte delle nostre attività saranno ancora sospese o dov'è possibile proposte internamente sempre nel rispetto normativa anti-covid.

Manteniamo la struttura della nostra offerta formativa in versione pressochè integrale, perché è quella che ci rappresenta anche se siamo consapevoli di essere in un contesto di forte cambiamento e trasformazione.

CHE COS'E' IL P.T.O.F.?

Guida alla fruizione della "Carta d'Identità della scuola"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivisto con la legge 13 luglio 2015, n. 107) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, è uno strumento di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.

Nel P.T.O.F., oltre alla presentazione della scuola, sono indicati gli obiettivi, le attività, i progetti, le scelte organizzative, i servizi offerti, per i prossimi tre anni, alla scadenza dei quali verrà rivisto e aggiornato anche sulla base delle esigenze emerse e di una valutazione interna. Il P.T.O.F. rappresenta l'impegno di concreta realizzazione di quanto viene esplicitato e proposto.

Il presente documento non prevede l'autovalutazione e la rendicontazione sociale, in quanto non sono presenti disposizioni precise per le scuole paritarie.

SEZIONE 1: La scuola e il suo contesto

- Progetto Educativo
- Identità: caratteristiche principali della scuola
- Contesto territoriale
- Attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali
- Le figure che ruotano intorno al bambino
- Incontri collegiali della Scuola
- Formazione del personale

SEZIONE 2: Le scelte Strategiche

- Obiettivi -traguardi attesi
- Attività e metodologie

SEZIONE 3: L'offerta formativa

- Regolamento
- Calendario scolastico
- Il menù
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- Progetti curricolari integrati rivolti ai bambini
- Progetti curricolari integrati rivolti alle famiglie
- Spazi Informativi
- Uscite Didattiche effettuate nell'a.s. 2019/2020
- Progettazione Curricolare Didattica-Educativa a "sfondo integratore" dell'anno
- Progetto Inglese
- Progetto Musica
- Progetto di Educazione Religiosa
- Progetto di Attività Motoria
- Progetto Attività Psicomotoria
- Progetto di Teatro
- Spazio Atelier
- Accoglienza studenti: tirocinanti e progetti di alternanza scuola-lavoro

SEZIONE 4: L'organizzazione

- Organizzazione segreteria e modalità di rapporto con l'utenza;
- Reti e convenzioni attivate;
- Scuola sicura
- Organi amministrativi e collegiali della scuola
- Formazione ed aggiornamenti effettuati nell'a.s. 2019/2020 personale docente e non docente.

Allegato 1 : MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro. Integrazione del DVR di cui all'art. 28 del D. Lgs. 81/08

SEZIONE 1: La scuola e il suo contesto

PROGETTO EDUCATIVO

PREMESSA

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età ed è risposta al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.

Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Roma, Settembre 2012), all'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, entro cui ripensare l'esperienza del "fare scuola". *La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere": non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto delle libertà altrui, ma alla considerazione dell'altro come dono e risorsa. L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario.* La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. Abbiamo un'idea di *bambino rotondo*, un bambino portatore di una storia, di un vissuto personale ed originale che socializza, cresce e si struttura solo dentro ad una comunità. Di qui la linea formativa che si orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, ma allo stesso tempo, alimentato da una varietà di espressioni ed esperienze personali che portino sempre più l'individuo a fare scelte autonome quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive. La scuola si propone come contesto che promuove salute, promuove l'adozione di stili di vita favorevoli la salute, il benessere psicofisico, emotivo e sociale di tutti gli utenti e dell'intera comunità scolastica. Da diversi anni è inserita nel progetto regionale "Scegli la salute per un'infanzia a colori" coordinato dalla LILT e da LUOGHI DI PREVENZIONE.

FINALITA' E VALORI

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della benevolenza sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti. L'azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di un progetto di "inclusione scolastica" oltre che di professionalità specifiche quali gli insegnanti di sostegno al gruppo sezione.

E' una scuola di democrazia, un luogo di tutti e per tutti, dove ciascuno può realizzarsi ed esprimersi individualmente e personalmente. Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Predisporre itinerari didattici che valorizzano le diverse caratteristiche; collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.

La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione. Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e partecipare alla

realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di un'alleanza educativa riconosciuta all'interno di reciproci ruoli che sappiano supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di tutti i bambini.

IL VALORE DELLA PREGHIERA

Brevi momenti di preghiera sono presenti nella nostra giornata a scuola: il primo è al mattino, terminata l'accoglienza dove tutti insieme in salone ci ritroviamo per una canzone o una preghiera e per augurarci una buona giornata. Segue un momento di ringraziamento prima del pranzo e come lode e nei tempi forti dell'anno liturgico: Natale e Pasqua. Insegnare a pregare è un dono molto grande che i genitori possono fare ai loro figli. E' coltivare quei sentimenti di stupore, di riconoscenza e amore che Dio per primo ha posto nel cuore di ogni essere umano.

"E' sentire che siamo Figli di un unico Padre che ci accompagna nel cammino di tutta vita".

I D E N T I T A'

Riferimenti storici

Fin dall'inizio dell'anno 1878 un "Comitato di Beneficenza, organizzato dal parroco Don Giuseppe Pagliani, provvedeva a raccogliere ed assistere mediamente un gruppo di 45 bambini di Arceto. Alloggiavano in due stanze dell'antico castello, con una maestra ed una inserviente. Godevano di assistenza, istruzione e soprattutto di un pasto caldo a mezzogiorno, cosa piuttosto rara a quei tempi nelle famiglie di Arceto.

Uno statuto fondamentale, con relativo regolamento interno, ebbe l'approvazione ufficiale dal Consiglio Comunale di Scandiano il 15 novembre 1877 e dal Consiglio Provinciale Scolastico di Reggio Emilia il 23 gennaio 1878. Fin dall'inizio questa scuola materna di Arceto portò il nome di "Sebastiano Corradi" (1503-1556) insigne letterato oriundo del paese, sacerdote e maestro di umanità.

Le ristrettezze dei locali indusse ben presto il Comitato a trasferire la sede della scuola materna in altro pur vecchio fabbricato dello stesso castello, denominato Colombara, donato precedentemente ai parroci di Arceto nel 1842 dal canonico Vincenzo Lanzi, priore dell'insigne basilica di San Prospero di Reggio Emilia. Nel 1905 il locale fu ampliato dal parroco con l'aggiunta di un salone per uso ricreativo e laboratorio femminile.

Più tardi, nel 1914, Mons. Pagliani otteneva la presenza di alcune suore dell'Istituto "Figlie di Maria Missionarie", rimaste sempre ad Arceto a gestire la scuola materna fino al 30 giugno 1990.

Il crescente numero dei bambini frequentanti (da 85 a 110 nel 1923) costrinse il parroco Mons. Cesare Spallanzani ad ampliare ulteriormente lo spazio con l'aggiunta di nuove aule e relativi servizi. Ma fin dal 1927 i locali in parte invecchiati e non convenientemente efficienti, facevano pensare alla necessità di costruire una nuova sede per la scuola materna.

Ristrettezze finanziarie e varie circostanze sfavorevoli fecero rimandare e poi svanire un tale progetto, fin quando nel 1981, il parroco Don Cesare Francia, su progetto degli Architetti Dott. Gianfranco Varini di Reggio Emilia e Dott. Mario Severi di San Martino in Rio (con una spesa di ben mezzo miliardo) riuscì a costruire di sana pianta, a fianco della chiesa parrocchiale, una nuova scuola materna: ampia, funzionale, decorosa e attrezzata di tutto punto per l'accoglienza di un centinaio di alunni. La nuova sede si compone tre aule con relativi servizi interni, refettorio, atelier, segreteria, infermeria, cucina e dispensa; il tutto distribuito attorno ad un grande salone centrale per la ricreazione e le varie attività. Tutti i locali sono al piano terra, annessi all'appartamento del personale religioso, anche questo costruito a nuovo. La scuola è di facile accesso, con un ampio cortile, parcheggio, parco alberato recintato e dotato di attrezzature ricreative.

Nel 1998 viene ampliata la struttura con la costruzione di una nuova sezione con relativo bagno e viene ampliato il refettorio; i lavori sono realizzati, quasi interamente, dal parroco Don Ciro Montanari.

Nella parte di edificio inizialmente destinato ad abitazione delle suore, vengono ricavati al piano terra l'atelier e lo spazio mensa per le insegnanti, il piano superiore è completamente destinato a dormitorio per il riposo pomeridiano dei bambini.

Nel 2001 la struttura è nuovamente ampliata: viene costruita una nuova sezione e il relativo bagno interno, un altro bagno annesso direttamente all'unica sezione che lo aveva esterno. In questo modo la scuola dispone di cinque aule con relativo bagno interno e di un'aula più piccola con bagno esterno.

Nel 2003 la sezione piccola viene collegata direttamente al bagno tramite una porta interna.

Nel 2005 viene ampliato il dormitorio al primo piano dell'edificio, viene adeguato il bagno grande per accogliere più bambini contemporaneamente, viene realizzata la scala esterna, quale uscita di emergenza per il piano superiore, vengono chiuse tre finestre che si affacciano sulla via di fuga e ne vengono aperte altre sul lato ovest. Tutti gli ambienti al piano superiore vengono ritinteggiati da generosi volontari. È stato collocato un elevatore per accedere al primo piano, quale mezzo per superare le barriere architettoniche come previsto dalla legge.

Nel 2006 viene ampliata la sezione "Oblò" e viene dotata di un nuovo bagno. La scuola dispone in questo modo di n. 6 sezioni regolarmente riconosciute.

Nel 2007 vengono ripristinati gli intonaci esterni e si provvede al tinteggio di tutta la struttura esterna. Vengono sostituite le tapparelle delle finestre sul lato ovest.

In cucina vengono sostituiti il forno e i fornelli con attrezzatura nuova e più funzionale. Il giardino viene risistemato e alcuni giochi sono ricollocati per migliorare l'utilizzo degli spazi esterni.

Nel 2008 viene spostato all'esterno il contatore dell'energia elettrica. Viene ampliato l'ingresso del giardino e installato il nuovo cancello.

Nel 2009 vengono tinteggiate tutte le sezioni e il refettorio. In cucina viene rifatto parte del rivestimento, installato un altro lavello, sostituiti gli infissi delle finestre. Viene rifatta l'intera copertura dei tetti con carta catramata e cambiati alcuni livelli per lo scolo dell'acqua piovana.

Nel 2010 viene rifatto il muro di recinzione est del giardino. Viene riordinata l'area giardino: viene fatta la pavimentazione di sicurezza sotto ai giochi più alti e allargata la pavimentazione calpestabile.

Nel 2011 viene realizzato l'impianto fotovoltaico da 15 kwp. Sul tetto si sono rifatte le coperture nelle zone dove è stato installato l'impianto fotovoltaico. Sul tetto sono stati sostituiti i lucernari posti sopra le zone ingresso e refettorio.

Nel 2012 viene rifatta la copertura del tetto della zona dormitorio e a fine anno quella sul refettorio e sezioni a nord e a est. Vengono riprese tutte le crepe all'intonaco e ritinteggiato in prossimità di tale intervento.

Nel 2013 viene rifatta la copertura del tetto nella zona dei lucernari e rifatto anche il loro rivestimento a causa delle numerose infiltrazioni che si sono verificate nell'inverno. Sul tetto sono completate tutte le rifiniture della copertura con sostituzioni di copertine dei muretti divisorii e scossaline originarie.

Nell'estate all'interno sono ritinteggiate la sezione D e parte della E. Nei dormitori vengono fatte le riprese nelle parti macchiate del dormitorio verde e ritinteggiato le due stanze azzurre ed entrambi gli ingressi. Viene tinteggiato l'ingresso a piano terra nella zona cucina e atelier oltre ad altre riprese nel salone zona sezione F.

Nel 2014 vengono sostituiti i telai delle finestre e porta-finestra del dormitorio azzurro (ex-abitazione delle suore) al primo piano e della sala insegnanti al piano terra. Vengono montate le veneziane alle finestre del refettorio, viene adeguato l'impianto fotovoltaico secondo le norme di sicurezza, è stato aggiornato il software dei computer della scuola. Sono stati tinteggiati la sala insegnanti e gli ingressi del piano terra.

Nel 2015 si è rifatto completamente il pavimento del salone e di tre sezioni (A-B-E) in materiale pvc. Il pavimento della zona ingresso scuola e quello dell'ufficio è stato rifatto con piastrelle. Sono state tinteggiate le parti basse delle pareti del salone e di alcune sezioni, oltre a ritocchi vari.

Nel 2016 è stata fatta una importante manutenzione di impermeabilizzazione e ripavimentazione alla scala esterna costruita nel 2006, per evitare le infiltrazioni d'acqua. Per il giardino si è acquistato uno scivolo con torretta in sostituzione di quello vecchio.

Nel 2017 si sono completamente tinteggiati i bagni e le sezioni A,B,C e fatto ritocchi nella D. Si sono sostituite attrezzature obsolete (lavatrice, idropulitrice, termosifone in salone, brandine) Si è acquistato un nuovo fotocopiatore.

Nel 2018 si sono interrati gli scolii dei pluviali del lato est e nord. E' stato completamente riasfaltato il parcheggio a sud; si sono riprese le buche e asfaltati i punti rovinati, si è fatta la segnaletica dei parcheggi e del percorso pedonale di tutta l'area cortiliva della scuola.

E' stato migliorato e reso più funzionale l'impianto di irrigazione. E' stata fatta l'irrigazione gocciolante per la siepe che si è in parte sostituita perché tante piante vecchie si sono seccate.

Nel 2019 sono stati ripristinati gli intonaci che presentavano crepe, sia al piano terra che al primo piano. E' stato tinteggiato tutto l'esterno della scuola. Si sono adeguati gli spazi atelier con una suddivisione delle

due stanze e il rinnovo degli arredi. E' stata installata la porta tagliafuoco all'elevatore. Si sono acquistati tutti gli armadietti nuovi per i bambini.

Da sempre al sostegno della nostra scuola dell'infanzia hanno provveduto i parroci di Arceto, i sacrifici delle famiglie interessate ed un modesto contributo annuale del ministero della Pubblica Istruzione e del Comune.

Dagli anni '90, in seguito alla mancanza di personale religioso, si è richiesto un maggior intervento economico del Comune che contribuisce attraverso una convenzione a scadenza triennale fino al 2009 e quinquennale dal 2010. Inoltre la scuola si finanzia con le entrate delle rette, con un modesto contributo Regionale e con il contributo Ministeriale per il riconoscimento dal 2000 della parità scolastica. Tutti gli interventi ordinari e straordinari sono interamente sostenuti dalla scuola. Dalla parrocchia periodicamente si ricevono offerte dei parrocchiani. Importante è la collaborazione dei volontari per piccoli lavori di manutenzione ordinaria.

CONTESTO TERRITORIALE

Arceto è una frazione del Comune di Scandiano e conta circa 5000 abitanti. Nel paese sono presenti diverse strutture educative: asili nido comunale e privato, la nostra scuola dell'infanzia parrocchiale, la scuola primaria statale e la scuola secondaria di primo grado, statale.

Vi sono due palestre: una presso la scuola primaria utilizzata anche dai nostri bambini per l'attività motoria l'altra presso la scuola secondaria di primo grado. La zona sportiva comprende campi da calcio, una pista polivalente, un lago artificiale per la pesca sportiva.

Nei pressi della chiesa e quindi adiacente alla nostra scuola dell'infanzia, vi sono una ampia sala polivalente, una pista polivalente, un campo da calcio, un campetto d'allenamento oltre ad una vasta area cortiliva.

Nel parco del castello sono stati allestiti due spazi giochi per i bambini in punti contrapposti. Anche in altri parchi di quartiere sono presenti aree gioco per i bambini.

In paese sono presenti varie associazioni spontanee di carattere sportivo e culturale.

La Parrocchia, visto la numerosa comunità che accoglie, realizza un servizio diversificato per tutte le fasce di età creando occasioni d'incontro fra le persone, in modo piuttosto attivo, grazie ad una preziosa opera di volontariato sostenuta dal parroco.

La nostra scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative.

UBICAZIONE E STRUTTURE DELL'EDIFICIO

La scuola dell'infanzia, è ubicata al centro del paese in prossimità della chiesa, con la quale condivide un'ampia area cortiliva, oltre a quella sportiva. La scuola dispone di un parcheggio proprio, di un ampio giardino recintato ed opportunamente attrezzato con strutture adeguate per i giochi all'esterno. Nello scorso anno scolastico 2020-2021 è stato realizzato un "boschetto" adiacente la scuola. Uno spazio completamente naturale a disposizione dei bambini dove sperimentare il contatto con la natura in libertà. E' un progetto non ancora ultimato. Prende forma a piccoli passi, a seconda dei bisogni emergenti.

La scuola costruita nel 1981 è ampia e funzionale.

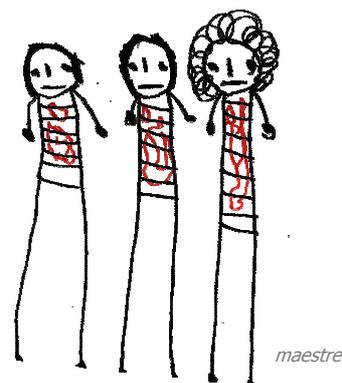
Al piano terra vi sono i seguenti spazi: ampio ingresso, ampio salone ora accorpato all'interno delle varie sezioni, sul quale si affacciano tutte le sei sezioni dotate di bagno interno. L'ex sala pranzo è stata organizzata in due spazi per dare accoglienza a due sezioni di bambini, e per essere per loro uno spazio polivalente anche per progetto di musica e attività motoria. E' presente un ripostiglio per materiale didattico, un ufficio, la sala insegnanti, il bagno per le insegnanti, due spazi atelier, la cucina, la dispensa, uno spogliatoio per il personale docente e uno per il personale non docente, il bagno del personale non docente, la lavanderia.

Al primo piano vi sono le stanze adibite al sonno pomeridiano, un bagno grande e uno piccolo, una stanza archivio-ripostiglio.

RISORSE PROFESSIONALI

L'organigramma del personale della scuola è composto da diverse figure professionali:

- 1 Legale Rappresentante/Presidente
- 1 Responsabile Amministrativa e Gestione Generale
- 1 Coordinatrice Didattica e Pedagogista
- 9 Insegnanti
- 4 Educatrici (di cui due di sostegno)
- 1 Cuoca
- 2 Aiuto cuoca/Ausiliari
- 1 Ausiliarie



LE FIGURE CHE RUOTANO INTORNO AL BAMBINO

Il personale della scuola, all'atto dell'assunzione, dichiara di conoscere il Progetto Educativo, di dividerlo e di collaborare per la sua concreta realizzazione.

Le insegnanti

L'insegnante si inserisce nella relazione bambino-famiglia, spesso acquisisce un ruolo molto importante in quanto modello, esempio. È importante quindi che da parte sua, ci sia uno sforzo costante, nel farsi portavoce di un essere e fare "positivo", accogliente e disponibile all'ascolto. Tutto ciò è possibile se con le famiglie si crea una costante e fiduciosa collaborazione. Lo scopo è fornire ai bambini strumenti e stimolazioni adeguate al loro benessere per uno sviluppo sano e armonico.

Il personale non docente

Il personale non docente non resta ai margini della vita scolastica. Cuoche, ausiliarie e amministratori si rapportano e interagiscono coi bambini nell'arco della giornata e sono parte integrante nel loro processo educativo.

La collaborazione con i genitori

Il rapporto con le famiglie è organizzato in tempi e modalità precise durante il corso dell'anno scolastico. Alcuni di essi sono incontri di gruppo altri individuali. Premessa necessaria alla buona riuscita di questi incontri è la reciproca fiducia e disponibilità a condurre con continuità educativa da entrambe le parti.

Ogni genitore può partecipare alla vita scolastica come meglio crede, fornendo esperienze, tempo e suggerimenti partendo dal proprio vissuto. Compito dell'insegnante è quello di favorire la relazione con un approccio sereno verso la famiglia che a sua volta restituirà alla scuola.

Sia la famiglia che la scuola devono condividere un importante obiettivo: *il benessere del proprio bambino e della comunità dei bambini e di tutti coloro che abitano la scuola.*

Orario e calendario di lavoro del personale docente e non docente

L'orario di lavoro valido da settembre a giugno, del personale della scuola, è esposto nell'apposita bacheca.

L'orario del personale insegnante garantisce una maggior compresenza durante le ore di attività didattica che si svolgono al mattino e una adeguata presenza durante l'orario pomeridiano.

In cucina la cuoca è presente ogni mattina e un'ausiliaria l'affianca da metà mattina. E' inoltre presente ogni mattina un tirocinante come aiuto in cucina.

Nel pomeriggio sono presenti due ausiliarie per le pulizie.

La segretaria è presente tutte le mattine.

La coordinatrice è presente a scuola 3 mattine a settimana.

Tutto il personale resta in servizio la prima settimana di luglio e l'ultima di agosto.

INCONTRI COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Incontri con le famiglie

▪ serata di informazione

A fine agosto la scuola prevede una serata di informazione per i genitori dei bambini nuovi iscritti. Il personale presente si alterna nell'illustrazione del funzionamento e del regolamento della scuola.

▪ incontri di sezione

Sono centrali nella vita della scuola, in quanto insegnanti e genitori mettono a confronto temi e progetti che riguardano la vita della sezione stessa. Si confrontano sulle pratiche educative valorizzando e richiamando le diverse competenze (teoriche e pratiche). Gli incontri sono mediamente 3 nel corso dell'anno scolastico.

▪ colloqui individuali

Il colloquio individuale, per i bambini che iniziano a frequentare per la prima volta la nostra scuola, si tiene dopo un mese circa dall'inizio dell'anno. Per tutti gli altri, sono previsti due colloqui individuali obbligatori a fine novembre e ad aprile/maggio.

In entrambi i colloqui individuali con le famiglie si procede ad un confronto sull'andamento del bambino rispetto al vissuto personale e all'esperienza scolastica. La famiglia è invitata ad esprimersi in relazione alle aspettative, all'orientamento, alle attitudini e agli interessi del proprio bambino.

▪ incontri di lavoro

Sono momenti prevalentemente finalizzati ad interventi di tipo operativo-pratico per la preparazione di materiali per i bambini o per la realizzazione di iniziative particolari per momenti di festa. Obiettivo principale di queste serate è favorire l'incontro fra i genitori in un clima amichevole e allegro in un contesto di condivisione degli interessi in relazione ai propri figli, oltre che per dare un grosso alla scuola.

. Le feste

Le feste sono un'occasione per incentivare le relazioni e i rapporti di amicizia fra bambini e adulti. La quantità e le tipologie degli incontri di festa possono variare di anno in anno. Sempre fissi sono la Festa di Natale in dicembre e la Festa della Famiglia a fine anno.

▪ gite scolastiche

Si svolgono nel mese di maggio e durante la settimana, suddivise per fasce di età. La scuola insieme alle famiglie, sceglie l'itinerario della gita scolastica e provvede alla sua organizzazione non solo in termini operativi, ma cura l'aspetto dell'aggregazione e dello stare insieme di adulti e bambini compatibilmente con l'itinerario scelto.

Incontri del personale docente

▪ Collegio docenti

Il Collegio Docenti è convocato e condotto dalla coordinatrice didattica-pedagogista della nostra scuola ogni due settimane, al di fuori dell'orario frontale con i bambini. Vi prendono parte tutte le insegnanti e la responsabile amministrativa. Vengono organizzati, discussi e condivisi diversi temi circa la progettazione, le iniziative, le attività, le eventuali problematiche, ecc...

▪ Incontri tra le coordinatrici didattiche delle scuole in rete (FISM)

Questi incontri sono convocati mensilmente e condotti, da un coordinatore pedagogico incaricato dalla FISM di Reggio Emilia. Il gruppo di cui fa parte la nostra scuola insieme alla scuola di Scandiano, Fellegara, Salvaterra, Casalgrande, Sabbione, Rubiera, Bagno è condotto e curato dalla Dott.ssa Zanelli Benedetta.

Gli incontri sono rivolti al gruppo delle coordinatrici del distretto e si tengono a turno presso l'una o l'altra sede scolastica. Sono momenti importanti di incontro per fare formazione, per avere uno scambio di idee, realizzare progetti comuni, avere scambi di informazione.

Si vuole far tesoro delle varie esperienze di ogni scuola per arricchirsi vicendevolmente, con l'obiettivo di costruire un percorso comune di identità pedagogica e cristiana, con la supervisione della Fism provinciale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Aggiornamenti

La partecipazione agli aggiornamenti è prevista dal contratto di lavoro che prevede un orario aggiuntivo oltre a quello frontale con i bambini.

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla FISM, dalla Regione, dai Comuni, dalle Province e dai Distretti.

Le scuole dell'infanzia FISM della nostra provincia sono suddivise territorialmente in gruppi. Ogni gruppo è seguito da un coordinatore pedagogico nominato dalla FISM secondo le direttive della Legge Regionale dell'Emilia Romagna.

Il coordinatore pedagogico Fism per la nostra scuola è la dott.ssa Benedetta Zanelli.

La scuola organizza anche formazioni per tutto il personale docente e non, curate da specialisti del settore che affrontano argomenti vari a seconda delle specifiche esigenze che possono emergere in corso d'anno.

Tutto il personale della scuola segue i corsi di formazione e aggiornamento previsti per legge in materia di igiene, sicurezza, pronto soccorso. Vengono regolarmente svolti degli incontri di autoformazione e autoaggiornamento sia per argomenti didattici che sulla sicurezza.

Abbonamenti a riviste, acquisto di testi aggiornati, internet

La scuola è abbonata alle riviste "**Scuola dell'Infanzia**", "**Prima i bambini**" e "**Rivista Bambini**".

Dispone, inoltre, di una biblioteca interna ad uso del personale insegnante. Annualmente le insegnanti provvedono ad aggiornare la biblioteca con nuovi testi e guide.

Assiduo e crescente utilizzo della Biblioteca Comunale.

Vi è un regolare contatto con varie case editrici che vengono periodicamente a presentare nuovi sussidi didattici, lasciati anche in visione presso la scuola stessa.

SEZIONE 2: Le scelte strategiche

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

La scuola dell'infanzia è un servizio socio-educativo che promuove l'acquisizione di capacità di tipo comunicativo, espressivo, logico e operativo e la maturazione delle componenti cognitive, motorie, affettive, sociali, morali, religiose, con riferimento agli insegnamenti cristiani, facendo propri anche i contenuti operativi delle Indicazioni.

In riferimento ad esse, la scuola dell'infanzia "deve consentire ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione all' **identità**, **all'autonomia**, alle **competenze** e al diritto alla **cittadinanza** ".

Queste finalità divengono di volta in volta soggetto e oggetto delle dinamiche operative e relazionali.

Per **identità** s'intende il rafforzamento dell'identità personale nel profilo corporeo, intellettuale, psicodinamico, mediante "una vita relazionale sempre più aperta " e il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive che radicano atteggiamenti di sicurezza e consolidano fiducia in sé e nelle proprie capacità. Stare bene e sentirsi assicurati rispetto al proprio fare e sentire.

La conquista dell'**autonomia** costituisce un elemento essenziale per la maturazione dell'identità e viene intesa come capacità di gestirsi, di orientarsi, di compiere scelte in contesti relazionali e normativi diversi, in una interazione costruttiva nel rispetto degli altri, delle regole, del "diverso da sé". Significa maturare fiducia in sé e negli altri, saper esprimere sentimenti ed emozioni, assumendo comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. È il consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive, impegnando i bambini "nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza di esplorazione e ricostruzione della realtà".

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro; rendersi meglio conto della necessità di stabilire regole condivise. Implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento dei diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e di dialogo sociale ed educativo con le famiglie e la comunità.

Ogni scuola predispose il *Curricolo* all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle *finalità*, dei *traguardi per lo sviluppo delle competenze*, degli *obiettivi di apprendimento* posti dalle Indicazioni. Il curricolo si articola attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA che sono:

- **IL SE E L'ALTRO.** Le domande di senso, i tanti perché..
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO.** Identità, autonomia, salute
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI.** Gestualità, arte, musica, multimedialità
- **I DISCORSI E LE PAROLE.** Comunicazione, lingua, cultura
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO.** Ordine, misura, spazio, tempo, natura

I campi di esperienza, presentati in elenco, in realtà rimandano sempre funzionalmente l'uno all'altro e sono sempre agenti in uno scambio reciproco.

La scuola dell'infanzia stimola inoltre la "relazione personale significativa" tra pari e con gli adulti, nei vari contesti di esperienza, come condizione per pensare, fare ed agire ed essere.

Parallelamente la nostra scuola prende spunto dai Nuovi Programmi per l'IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) del 4 febbraio 2010, frutto dell'Intesa sottoscritta dal Presidente della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e dal Ministro dell'istruzione, Università e Ricerca.

Lavorando sui traguardi per lo sviluppo delle competenze per l'IRC, attraverso le indicazioni didattiche, la scuola si pone nuovi obiettivi di apprendimento che essendo trasversali ai cinque campi di esperienza, tolgono all'insegnamento della religione cattolica, un'identità troppo disciplinare per la scuola dell'infanzia.

Tali traguardi sono distribuiti nei vari campi di esperienza con l'obiettivo di offrire occasioni per lo sviluppo integrale del bambino.

I genitori, sottoscrivendo la domanda di ammissione, sottoscrivono anche di accettare e rispettare il Progetto Educativo che viene loro consegnato.

ATTIVITA' E METODOLOGIE

Le attività'

Nella realizzazione operativa del presente Progetto Educativo la scuola si avvale delle seguenti attività: GRAFICO PITTORICHE E PLASTICHE – MANIPOLATIVE – SENSORIALI -AUDIO VISIVE-MASS MEDIALI - SONORO-MUSICALI – VERBALI - DRAMMATICO-TEATRALI – MOTORIE-PSICO-MOTORIE in riferimento agli obiettivi delle singole unità didattiche previste all'interno della progettazione curricolare.

Le metodologie

La metodologia della scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali

- a. *la valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività, la piena espressione di sé e i rapporti sociali;*
- b. *l'esplorazione e la ricerca proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino, stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà;*
- c. *la vita di relazione, proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo adeguatamente ai loro bisogni;*
- d. *la mediazione didattica, uso di strategie e strumenti per promuovere lo sviluppo e l'apprendimento nel bambino; uso di materiali strutturati e non, uso di esperienze e situazioni adeguate;*
- e. *l'osservazione, la programmazione, la verifica;*
- f. *la documentazione, che permette all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo.*

Nella conduzione della progettazione didattica si segue la modalità dello "sfondo integratore", struttura organizzativa strettamente legata al vissuto dei bambini volta a rafforzare le loro identità e a dare significato alle loro esperienze.

Il nostro lavoro, sulla base della "continuità" con la scuola primaria mira all'acquisizione dei prerequisiti, che stanno alla base di apprendimenti più complessi. Il bambino della scuola dell'infanzia fa esperienza di pre-scrittura, pre-lettura e pre-calcolo attraverso approcci ludici e laboratoriali.

Si sottolinea che quotidianamente, per rendere partecipi le famiglie del lavoro svolto a scuola, le insegnanti espongono quanto realizzato nella mattinata con i bambini, per iscritto nella bacheca poi raccolta in "Appunti di viaggio" per ogni singola sezione.

Documentazione dei percorsi

Durante l'anno, generalmente in concomitanza con la conclusione dei vari percorsi, alle famiglie viene consegnata una documentazione del progetto (forma, dimensione, tipologia sono svariate, a seconda della creatività e della fantasia dell'insegnante), dove vengono narrati i processi di apprendimento. La documentazione completa alle famiglie viene consegnata a fine anno in formato digitale all'interno di una chiavetta USB. Durante questi ultimi anni vengono inviati anche via mail, report settimanali o quindicinali sulle attività didattiche e sui progetti lavorati con i bambini, per condividere in maniera più ravvicinata ciò che viene realizzato a scuola.

La valutazione dei progetti

La valutazione dei progetti viene fatta periodicamente ad opera di diversi organi presenti nella scuola: dal collegio delle insegnanti, dal Consiglio Scolastico, dal Consiglio di Gestione. Gli obiettivi sono tutti in relazione alla valutazione della validità delle proposte in corso, degli andamenti e delle risposte dei soggetti coinvolti. La valutazione serve a correggere, migliorare e qualificare tutte le risorse a seconda del contesto ed eventualmente modificare le strategie.

Attraverso la valutazione si mira all'impegno ottimale di tutte le risorse umane e materiali di cui la scuola dispone.

SEZIONE 3: L'Offerta Formativa

REGOLAMENTO

Presentazione delle domande di ammissione

Alla Scuola dell'Infanzia possono essere iscritti tutti i bambini e le bambine che compiono tre, quattro e cinque anni entro dicembre dell'anno in corso. La scuola può accogliere domande di ammissione anche di bambini anticipatori, entro i termini previsti dalla legge, qualora ci fosse spazio.

Le domande di ammissione devono essere presentate alla scuola dal 07 al 31 gennaio e oltre fino a disponibilità dei posti, previo ritiro dei moduli presso la segreteria della scuola stessa oppure scaricando la modulistica dal nostro sito internet (www.scuolacorradi.it). Si accettano iscrizioni tardive per quelle famiglie che si sono trasferite nel distretto scolastico di Arceto compatibilmente con la capacità ricettiva della scuola.

Nel caso in cui le domande d'iscrizione siano superiori al numero massimo di bambini che la scuola può accogliere, per l'accettazione delle domande si farà riferimento alle reali necessità familiari ed educative del bambino, che verranno valutate dal Consiglio di Gestione. Un criterio preferenziale sarà costituito dalla residenza del bambino nel distretto scolastico di Arceto e Cacciola, a seguire nel comune di Scandiano in relazione alla data di presentazione della domanda e poi i bambini residenti fuori comune.

Conferma di iscrizione accettata e avvenuta

Precisiamo che, nel momento in cui la domanda di ammissione viene accettata dalla scuola, il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo della scuola come espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione.

L'iscrizione viene confermata alle famiglie per iscritto alla fine del mese di febbraio per tutte quelle domande di ammissione complete della documentazione. Da quella data ed entro la fine di marzo le famiglie confermeranno per iscritto l'iscrizione alla scuola contestualmente al pagamento della quota di iscrizione di Euro 72.00. In caso di ritiro della domanda, la quota d'iscrizione sarà resa solo al 50%

La scuola si riserva di fornire il servizio a quelle famiglie che hanno pendenze economiche riferite ad un utilizzo precedente del servizio.

Rette mensili

Gli importi delle rette sono differenziati in base alla frequenza del bambino che può essere:

- frequenza part-time dalle 7.30 alle 13.00
16.00

- frequenza tempo pieno dalle 7.30 alle

Contrariamente a quanto avveniva in passato ogni tre anni, in questo che è il quinto anno consecutivo, si è mantenuto invariato il costo delle rette, grazie ad un finanziamento straordinario previsto dal Ministero attraverso i Comuni per la fascia di età 0-6 anni. Ciò ci ha permesso di evitare un aumento "fisiologico".

Pertanto le rette (a partire dall'anno scolastico 2013/2014) sono quelle riportate nella seguente tabella:

	Retta tempo pieno	Retta part-time	Valore ISEE in €	Valore ISEE in €
Fascia normale	220,00	200,00	Da 14000,00	A oltre
Fascia agevolata	200,00	185,00	Da 8000,00	A 14000,00
Fascia ridotta	160,00	150,00	Da 0	A 8000,00

Precisiamo che la scuola applicherà la retta di Fascia Normale per tutti, la quota sarà quella corrispondente al tipo di frequenza scelto all'atto di iscrizione e confermato dalla scuola.

Le eventuali variazioni di tipo di frequenza devono essere seriamente motivate e presentate per iscritto in segreteria. La scuola si riserva di accogliere le richieste in base alla propria disponibilità.

La scuola accoglierà solo i moduli di attestazione ISEE con valore che si colloca fra 0 e 14000.00.

Per queste famiglie sarà determinata la retta di fascia agevolata o di fascia ridotta da applicare per l'intero anno scolastico. Precisiamo che l'attestazione ISEE, in corso di validità, deve essere presentata entro il

20/9/2021 e alla sua scadenza va ripresentata la nuova. Se i termini non saranno rispettati verrà applicata automaticamente la retta relativa alla fascia normale.

Ai bambini residenti fuori dal Comune di Scandiano viene applicata la retta di Fascia Normale, in quanto il Comune non riconosce, attraverso la convenzione in essere, nessun contributo per i bambini non residenti. Nel caso di frequenza contemporanea di due o più fratelli, in armonia con le finalità della scuola, al minore verrà applicata una retta fissa corrispondente al 30% circa della retta di fascia normale del fratello maggiore.

Chi non frequenta nessun giorno nel mese avrà uno sconto del 30% circa. Inoltre, in caso di assenza durante il mese, lo sconto del 25% circa della retta si applicherà per frequenze da 1 a 7 giorni.

Al controllo, se l'attestazione Isee non risulterà conforme ai termini di legge, decadrà immediatamente il diritto della famiglia alla retta in fascia ridotta o agevolata e si procederà a recuperare le differenze pregresse.

La retta di frequenza, che comprende anche la refezione, è stabilita di anno in anno, tenuto conto del bilancio della scuola, sempre escluso ogni fine di lucro. Il Consiglio di Gestione della scuola si riserva di apportare modifiche durante l'anno scolastico in corso, qualora se ne presenti la necessità.

In caso di ritiro del bambino dalla struttura sarà bene ricordare che:

- in caso di comprovato trasferimento, durante l'anno scolastico, nulla sarà dovuto alla scuola;
- in caso di ritiro entro il 31 dicembre, dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta minima, anche in caso di non frequenza sino al 31 dicembre stesso;
- in caso di ritiro dopo il 31 dicembre dell'anno scolastico in corso, sarà dovuto il pagamento del 50% della retta minima fino al 30 giugno.

Pagamento delle rette

I genitori scelgono, tramite apposito modulo, la modalità di pagamento che verrà applicata per tutti gli anni di frequenza salvo diversa richiesta scritta.

Il pagamento delle rette avviene in due modi:

- tramite il prelievo mensile diretto dal conto corrente da parte della scuola (RID-SEPA)
- tramite il versamento mensile della retta allo sportello bancario indicato dalla scuola.

Le rette scadono il giorno 10 del mese successivo la frequenza. Le mensilità da pagare sono 10 all'anno. I costi delle operazioni bancarie saranno a carico della scuola fino al giorno di scadenza del pagamento delle rette. Oltre tale termine i costi saranno a carico dei genitori.

Iscrizione annuale per chi già frequenta la scuola

Entro il mese di gennaio, ai genitori dei bambini di 3/4 e 4/5 anni verrà consegnato il modulo di iscrizione alle rispettive sezioni Passerotti (4/5 anni) ed Orsetti (5/6 anni) del prossimo anno scolastico. **La quota di iscrizione è di Euro 72,00 e viene pagata con la retta di maggio entro il 10 giugno.** Tale quota viene utilizzata in parte dalle insegnanti per le spese di documentazione delle attività di sezione; dalla scuola per l'assicurazione, per il materiale di consumo di inizio anno, per il complemese, mentre il saldo va a costituire un fondo destinato alle spese di allestimento per il nuovo anno scolastico.

Viene garantito lo stesso tipo di frequenza dell'anno scolastico precedente ed accolte eventuali richieste di passaggio da part-time a tempo pieno o viceversa.

Suddivisione delle sezioni

Le sezioni sono 6, il numero dei bambini, suddivisi per fasce di età, può variare in base alle iscrizioni. Nell'anno scolastico 2021/2022 i bambini sono 128 e le sezioni sono così suddivise:

- sezione **Orsetti A** (5 anni) n. 24 bambini con 1 insegnanti a tempo pieno e 1 part-time
- sezione **Orsetti B** (5 anni) n. 23 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 2 part-time (di cui 1 sostegno)
- sezione **Topolini C** (3 anni) n. 15 bambini con 1 insegnanti tempo pieno
- sezione **Topolini D** (3 anni) n. 18 bambini con 1 insegnanti a tempo pieno e 1 part-time
- sezione **Passerotti E** (4 anni) n. 23 bambini con 1 insegnante a tempo pieno e 1 part-time
- sezione **Passerotti F** (4 anni) n.25 bambini con 1 insegnanti a tempo pieno e 2 part-time (di cui 1 sostegno)

Orario di funzionamento della scuola

Dal lunedì al venerdì: dalle ore 07.30 alle ore 16.00

Dalle 7.30 alle 8.00 è ingresso anticipato per chi ne ha effettiva necessità e ne presenta richiesta scritta.

Norme per l'entrata e per l'uscita

Invitiamo ad aiutarci a salvaguardare la sicurezza dei bambini prestando alcune attenzioni:

- al momento dell'ingresso affidare sempre il bambino ad una delle insegnanti presenti,
- durante l'entrata e l'uscita da scuola collaborare per un'adeguata vigilanza dei bambini stando negli atri e nei cortili per il tempo necessario a favorire un sereno distacco e inserimento del bambino,
- al momento dell'uscita le insegnanti affideranno il bambino solo ai genitori o a persone da essi delegate,
- **ricordare di chiudere sempre con cura le porte e i cancelli di accesso alla scuola,**
- guidare in modo prudente e attento nei pressi della scuola,
- qualora vi sia la necessità di arrivare a scuola o di uscire in orari diversi da quelli stabiliti è necessario avvisare la scuola

La vita a scuola

ore **07.30 - 08.00**

ingresso anticipato per chi ha effettive necessità di lavoro

nell'accoglienza anticipata è presente:

una insegnante per sezione dalle 7,30 e due/tre entro le 9.00 su tutte le

sezioni.

ore **08.00 - 09.00**

ingresso regolare - gioco libero

ore **09.00**

momento di preghiera - tutti i bambini recitano insieme una preghiera

ore **09.00 - 11.10**

appello, merenda e attività didattica strutturata

ore **11.10 - 11.20**

riordino della sezione e momento del bagno

ore **11.20 - 12.00**

pranzo sezione 3 anni

ore **11.50 - 12.30**

pranzo sezioni 4 e 5 anni

ore **12.15 - 13.00**

uscita anticipata per chi frequenza part-time gioco libero

ore **13.00 - 15.00**

riposo pomeridiano per tutte le sezioni – i bambini grandi (5 anni)

riposano per un tempo più breve. Il momento del riposo è preceduto dalla lettura di racconti o dall'ascolto di musica rilassante.

ore **15.00 - 15.15**

risveglio e bagno

ore **15.15 - 15.45**

merenda

ore **15.30 - 16.00**

uscita (frequenza tempo pieno) – per esigenze familiari la modalità

di uscita del bambino può variare e la famiglia deve preventivamente concordarlo con l'insegnante.

I genitori attendono i bambini fuori dalla scuola

La scuola invita a rispettare l'orario di ingresso e di uscita

La frequenza

La regolarità della frequenza dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa e permette un corretto funzionamento della scuola.

Pertanto, le assenze dei bambini devono essere sempre motivate e notificate alle insegnanti negli orari stabiliti per l'uso del telefono.

Norme sanitarie per la frequenza scolastica

La frequenza di una comunità infantile può essere fonte di rischi per la salute dei bambini, in particolare per quanto riguarda l'alta probabilità di contrarre malattie infettive. Per garantire a tutti i bambini e agli adulti della collettività il massimo del benessere è fondamentale che vengano rispettate le comuni norme sanitarie che possono consentire sia il contenimento che la diffusione di talune malattie, sia una migliore qualità della vita all'interno della comunità infantile.

Per tanto raccomandiamo a tutti i genitori di informare tempestivamente la scuola in caso di malattie che possono interessare tutta la collettività.

Il telefono, il fax, la posta elettronica

Le comunicazioni alle insegnanti da parte dei genitori devono avvenire entro le ore 09.00 oppure dalle ore 12.00 alle ore 13.00. È in uso il servizio fax con lo stesso numero del telefono (0522/989856), qualora vi fosse la necessità di anticipare documenti (deleghe ritiro bambini, certificati medici, ecc), i documenti per comodità possono essere trasmessi anche via e-mail: info@scuolacorradi.it

Privacy

In riferimento al regolamento UE 679/16 "Tutela della privacy" art.13, si dichiara che i dati in possesso della segreteria verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali consentiti dalla legge. Al momento dell'iscrizione del bambino alla nostra scuola si chiede alla famiglia di sottoscrivere due moduli di consenso all'utilizzo di dati personali e dati sensibili, all'utilizzo di fotografie, immagini e materiali audiovisivi (che possono ritrarre il volto del bambino) per uso didattico nella scuola e presso enti con cui la scuola si rapporta sempre a fini didattici.

Certificato di malattia

È stata adottata la direttiva regionale che annulla la presentazione dei certificati medici di riammissione scolastica dopo malattia.

I genitori devono rivolgersi al pediatra di base per una corretta diagnosi e cura.

Le famiglie sono ritenute responsabili della guarigione del proprio figlio e pertanto della riammissione a scuola, nel rispetto della tutela del proprio bambino e della salute della collettività.

Delega per il ritiro dei bambini

Per motivi di sicurezza sia da parte nostra, che dei genitori, si chiede agli stessi di compilare un modulo nel quale vengono indicati i dati anagrafici delle persone che durante l'anno scolastico saranno autorizzate a ritirare i bambini. Se per motivi straordinari si è costretti a mandare una persona non indicata nell'autorizzazione, i genitori dovranno comunicarlo all'insegnante previa telefonata e scrivere una delega in carta semplice con specificati i dati della persona che si presenterà. In caso contrario la scuola è costretta a trattenere il bambino. Per i bambini che usufruiranno del pulmino del comune per il servizio di tempo lungo, dovranno compilare un atto di delega specifico.

Autorizzazione alle uscite didattiche

Ad inizio anno scolastico si chiede alle famiglie di firmare un'autorizzazione unica valida per le uscite a scopo didattico, che non prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto. Per le gite o le uscite che invece prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati, di volta in volta, sarà chiesta autorizzazione scritta ai genitori. I bambini, non autorizzati dai genitori a partecipare alle uscite, saranno accolti in un'altra sezione.

Compleanni

Per ragioni igieniche, in riferimento alla L.155 sull'igiene degli alimenti, la scuola ha scelto di fornire le torte e le bibite per i compleanni. Ogni sezione festeggia il "complemese": vengono festeggiati tutti i bimbi nati nello stesso mese. Il contributo è compreso nella quota di iscrizione.

Cambio cuscini, lenzuolini, copri-branda, panni

Ogni settimana, il venerdì pomeriggio, viene consegnato per il lavaggio a casa, il sacco con il cuscino, la federa, il lenzuolo, il panno e il copribranda.

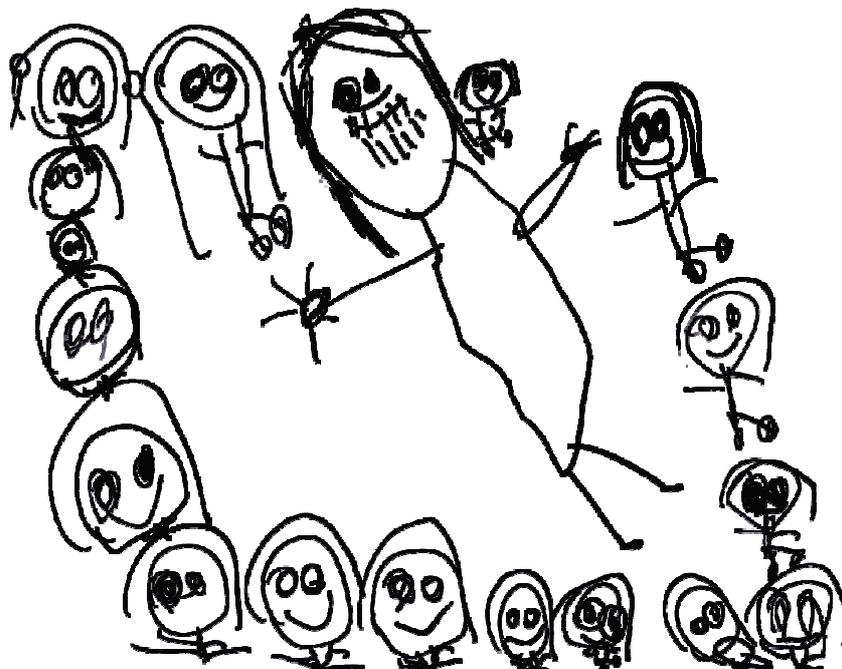
Il lunedì il sacco deve essere riportato a scuola con le stesse cose pulite e lavate. La scuola verifica e garantisce ad ogni bambino l'utilizzo di biancheria pulita. Se necessario, la scuola provvede al lavaggio della biancheria.

Da settembre a ottobre e da maggio a giugno la famiglia deve fornire un lenzuolino (misura lettino piccolo).

Consigli utili

Per agevolare il bambino nelle autonomie quotidiane a scuola, si richiede un abbigliamento comodo, pratico, informale e soprattutto adeguato all'età. E' sconsigliato l'uso di cinture, bretelle o abiti con allacciature complesse. Valutare adeguate calzature per il tempo di permanenza a scuola.

Si raccomanda il rispetto e la cura delle norme igienico-sanitarie, di pulizia personale, indispensabili per la salute del bambino e per una più sicura vita comunitaria.



assemblea

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Si comunica il calendario scolastico per l'anno 2021-2022 stabilito sulla base delle indicazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna e approvato dal Consiglio di Gestione della Scuola dell'infanzia "Sebastiano Corradi" il 26/08/21.

Apertura mercoledì 1° settembre 2021 - chiusura giovedì 30 giugno 2022

ORARIO SCOLASTICO:

ingresso anticipato dalle 7,30 – 8,00

ingresso dalle 8,00 ed entro le 9,00

uscita part-time dalle 12,30 ed entro le 13,00

uscita tempo pieno dalle 15,30 ed entro le 16,00

FESTIVITA' E CHIUSURE:

1 novembre 2021 lunedì festività di Ognissanti

2 novembre 2021 martedì commemorazione Defunti

25 novembre 2021 giovedì festa del Patrono Santa Caterina

8 dicembre 2021 mercoledì festa dell'Immacolata

24 dicembre 2021-6 gennaio 2022 compresi chiusura per le vacanze di Natale

19 marzo 2022 sabato festa di San Giuseppe

14 – 19 aprile 2022 compresi chiusura per le vacanze di Pasqua

25 aprile 2022 lunedì festa della Liberazione

1 maggio 2022 domenica festa dei Lavoratori

2 giugno 2022 giovedì festa della Repubblica

30 giugno 2022 giovedì uscita per tutti ore 13

Le giornate che cadono di sabato o domenica non influiscono sul regolare funzionamento del servizio che si svolge dal lunedì al venerdì.

Arceto, 01/09/2021 La Direzione

IL MENU'

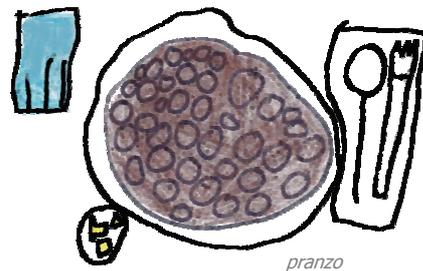
Il menù della scuola è studiato e verificato in collaborazione con SIAN e per la nostra cucina interna.

Ogni due anni il menù viene visionato e approvato dal competente Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'AUSL di RE e resta valido per due anni (approvato il 16/07/2020)

Il menù è articolato su quattro settimane ed è unico per tutti i bambini, verrà variato in caso di allergie alimentari certificate o in caso di indisposizione certificata dal medico del bambino.

I pasti sono somministrati dalle insegnanti con l'aiuto delle cuoche.

Le cuoche ed il personale ausiliario seguono corsi di aggiornamento annuali predisposti dall'AUSL in collaborazione con la FISM.



pranzo

Menù articolato su quattro settimane

PRIMA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	risotto alla zucca frittata al forno con spinaci
	merenda	latte e biscotti
MARTEDI'	pranzo	minestrina in brodo di carne scaloppine di tacchino al limone pomodori/carote
	merenda	panino alla marmellata
MERCOLEDI'	pranzo	gnocchi sardi al pomodoro ricotta polpette di legumi e verdura insalata
	merenda	torta e te
GIOVEDI'	pranzo	passato di verdura con pastina hamburger di manzo piselli
	merenda	Gnocco al forno e succo di frutta
VENERDI'	pranzo	macedonia di verdura fresca farfalle con crema di spinaci Sogliola alla pizzaiola
	merenda	pane cioccolato

TERZA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	minestra di riso e bietole frittata campagnola
	merenda	latte e biscotti
MARTEDI'	pranzo	verdura fresca a pezzi gramigna o polenta al ragù parmigiano reggiano
	merenda	yogurt e pane
MERCOLEDI'	pranzo	pasta e fagioli prosciutto cotto purè di patate
	merenda	crostata alla marmellata
GIOVEDI'	pranzo	minestrone verdura con pastina cotolette di pollo al forno insalata
	merenda	Focaccia all'olio e succo frutta
VENERDI'	pranzo	fusilli al pomodoro e verdure crocchette di merluzzo e verdure carote/pomodori
	merenda	pane e cioccolato

SECONDA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	Spaghetti integrali al pomodoro omelette al prosciutto cotto fagioli e carote lessati
	merenda	latte e biscotti
MARTEDI'	pranzo	brodo vegetale con pastina svizzere di cavallo al forno insalata
	merenda	yogurt e pane
MERCOLEDI'	pranzo	macedonia di verdure fresche riso alle zucchine crocchette di ricotta e spinaci
	merenda	torta e te
GIOVEDI'	pranzo	minestrone di legumi con pasta coscette di pollo limone e salvia zucchine trifolate
	merenda	creakers e succo di frutta
VENERDI'	pranzo	pasta alla parmigiana bastoncini di merluzzo al forno carote
	merenda	frutta fresca e pane

QUARTA SETTIMANA

LUNEDI'	pranzo	risotto agli asparagi o zucca frittata al forno con zucchine
	merenda	latte e biscotti
MARTEDI'	pranzo	verdura fresca a pezzi pasta alla parmigiana halibut alle verdure
	merenda	panino alla marmellata
MERCOLEDI'	pranzo	minestrone verdura, legumi, pastina tortino alle verdure verdure fresche di stagione
	merenda	torta e the
GIOVEDI'	pranzo	brodo vegetale con pasta spezzatino di maiale con verdure patate in umido
	merenda	creakers e succo di frutta
VENERDI'	pranzo	pasta al ragù vegetale halibut gratinato insalata
	merenda	frutta fresca e pane

AZIONE DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'azione educativa della nostra scuola è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. La scuola, compatibilmente con la progettazione dell'anno, predispone momenti di approfondimento o di conoscenza di usi e costumi, tradizioni legate alle diverse provenienze presenti. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di progetti individualizzati volti all' "inclusione scolastica" attraverso l'assegnazione di insegnanti di sostegno al gruppo sezione, mantenendo scambi continui con le famiglie e con tutti i servizi territoriali che ruotano intorno ai loro bisogni.

La scuola dispone di ausili per il superamento di barriere architettoniche.

PROGETTI CURRICOLARI INTEGRATI

RIVOLTI AI BAMBINI

Progetto Uscite a Teatro: Il progetto è volto a favorire nel bambino la manifestazione dei propri vissuti emozionali attraverso la partecipazione a rappresentazioni teatrali in cui si affrontano argomentazioni adeguate all'età. La scuola partecipa principalmente agli spettacoli organizzati dal Teatro De Andrè di Casalgrande e dal Teatro Boiardo di Scandiano. Presso la propria struttura o presso la sala parrocchiale polivalente la scuola organizza rappresentazioni di compagnie teatrali per i bambini della scuola a costi più contenuti.

Ogni anno è prevista la partecipazione a due rappresentazioni teatrali per ogni sezione.

Progetto Mostre e Musei: La scuola prevede la partecipazione a mostre di pittura ed in particolare si approfitterà delle eventuali manifestazioni allestite nel Castello di Arceto e in Rocca a Scandiano. E' generalmente prevista la partecipazione ad un laboratorio didattico presso I Musei, o Palazzo Magnani, o il Museo dei Frati Cappuccini a Reggio Emilia.

Progetto Biblioteca: Il progetto biblioteca mira a far crescere nel bambino il piacere dell'ascolto e il gusto per le storie lette. Consolidato è il desiderio di avvicinare il bambino al mondo del libro, inteso come mondo di colori, immagini e fonte di sapere. Il progetto biblioteca è potenziato attraverso la realizzazione di varie iniziative:

- partecipazione a letture guidate in biblioteca organizzate dalla stessa biblioteca di Scandiano,
- partecipazione a laboratori sulle storie ascoltate (sempre presso la biblioteca)
- visita a piccolo gruppo in biblioteca con l'insegnante di sezione per leggere qualche storia,
- utilizzo del prestito di libri della biblioteca per arricchire le proposte della scuola.

Progetto con i nonni del Centro Diurno "don Cesare Francia"

I bambini di 4 anni sono coinvolti in un progetto di conoscenza con i nonni che sono ospiti della casa di riposo di Arceto, molto vicina alla nostra scuola. Insieme alla coordinatrice del Centro, si stabiliscono durante l'anno diversi appuntamenti

nei quali si va a far visita ai nonni e si fanno laboratori insieme o si accolgono gli ospiti a scuola per fare una merenda, qualche gioco o sentire raccontare storie.

Passeggiate in paese

Sono previste le passeggiate: al mercato e al supermercato alla scoperta di gusti, colori, sapori, odori, forme....., al laghetto, alla stalla, alla vigna,.....

Percorsi Ecologici

Visita ad oasi naturalistiche o a fattorie del nostro territorio limitrofo, per esplorare ed entrare in contatto con la natura, anche seguendo proposte di percorsi didattici.

albero



Gita

Sono organizzate nel mese di maggio durante la settimana e suddivise per fasce di età. La scelta della meta è fatta in accordo fra genitori, insegnanti e Consiglio Scolastico.

Corso sicurezza stradale

Ogni anno si svolge il Corso sulla Sicurezza Stradale proposto ai bambini più grandi di 5/6 anni e tenuto da personale specializzato del Comando di Polizia Municipale dell'Unione Tresinaro Secchia.

Il corso prevede un incontro teorico presso la scuola ed uno pratico con uscita in paese.

Progetto continuità e incontri con le istituzioni educative

Il progetto Continuità è coordinato dalla pedagoga del comune. E' finalizzato all'individualizzazione di strategie e metodi comuni per facilitare il passaggio del bambino da una struttura all'altra.

Sono previsti incontri cui partecipano rappresentanti di tutte le scuole interessate nido, infanzia, primaria sia pubbliche e private.

Per tutti i bambini di 5/6 anni è prevista la visita alla scuola primaria di Arceto. I Bambini iscritti in altre scuole primarie del Comune sono accompagnati dalle insegnanti in giornate stabilite.

Tutti i bambini che visitano le scuole primarie, in genere sono accolti e guidati dalle insegnanti che li prenderanno in consegna.

Nel mese di giugno si svolgono incontri con:

- le insegnanti dell'asilo nido per conoscere i bambini che entreranno nella nostra scuola;
- le insegnanti delle scuole primarie per presentare e consegnare i fascicoli personali di tutti i bambini che inizieranno la scuola dell'obbligo;
- il collegio insegnanti della scuola primaria di Arceto;
- le insegnanti della scuola primaria per il progetto "continuità infanzia-primaria";
- accoglienza dei bambini del nido durante qualche mattina, per conoscere la loro futura scuola.

PROPOSTE INFORMATIVE E PROGETTI

RIVOLTI ALLE FAMIGLIE O ALLA COMUNITÀ

Informazioni dalla scuola (pannello)

All'ingresso della scuola è posto un pannello sul quale sono presenti i documenti informativi della gestione della scuola: P.T.O.F. (Piano Triennale Offerta Formativa), menù, componenti dei Consigli Scolastico e Gestione, progettazione annuale, alcuni progetti realizzati negli anni precedenti.

Informazioni dal territorio (pannello)

All'ingresso della scuola è posto un pannello sul quale vengono appesi locandine e fogli informativi di iniziative, manifestazioni, appuntamenti, comunicazioni, provenienti da tutto il nostro territorio.

Comunicazioni dalla Parrocchia (pannello)

All'ingresso della scuola è posto un pannello su cui sono riportati i vari bollettini e le comunicazioni della Parrocchia al fine di fornire continuità e scambio reciproco di informazioni.

Piccola biblioteca genitori

La scuola mette a disposizione libri di carattere educativo e pedagogico, accompagnati da una scheda esplicativa. I genitori possono prendere i libri gratuitamente e trattenerli per un periodo massimo di un mese.

Piccola biblioteca bambini

Tanti libri donati alla scuola sono a disposizione di tutti i bambini che desiderano leggerli a casa. Vengono presi e riportati nel giro di pochi giorni.

Periodico informativo "Notizie"

La scuola redige un bollettino periodico che esce una o due volte all'anno a settembre e giugno. E' uno strumento di informazione alle famiglie e alla comunità parrocchiale su quanto avviene nella nostra scuola, sugli appuntamenti principali dell'anno scolastico e su temi relativi all'esperienza scolastica nell'ambito della programmazione.

Alle informazioni periodiche sulla scuola vengono pubblicate sul giornalino parrocchiale "Presenza".

Incontri con Esperti

Durante l'anno scolastico, la scuola organizza almeno due serate di incontro coordinate da professionisti specializzati in diversi ambiti: quali pediatri, psicologi infantili, pedagogisti, formatori. Vengono trattate particolari tematiche educative generalmente scelte dai genitori sulla base di difficoltà riscontrate o anche sulla base di esigenze formative individuate dalle insegnanti. In questi incontri si tenta di dare risposte o quanto meno di stimolare la riflessione attraverso lo scambio di esperienze e spesso una partecipazione attiva.

Progetto solidarietà e intercultura

In armonia con le finalità della scuola ci si propone di educare al rispetto di sé e degli altri, vivendo l'altro sempre come ricchezza e come dono, valorizzando la conoscenza delle varie realtà e accogliendo le differenze.

Saranno approfondite conoscenze di realtà di altri paesi ove sono presenti missionari conosciuti attraverso la nostra parrocchia.

Dal 2000 e fino al 2009 la nostra scuola ha sostenuto il "Progetto Utinga" e ha visto crescere e trasformare, da don Gabriele Carlotti e dai missionari là presenti, i progetti a sostegno alle scuole materne di Utinga, Wagner e Bonito nello stato brasiliano di Bahia.

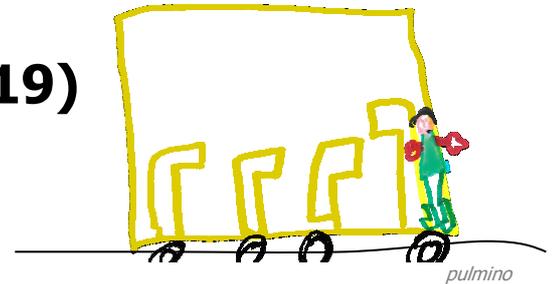
Dal 2010 al 2019 il sostegno economico della nostra scuola (cinquecento euro l'anno) è stato rivolto ad una scuola del Madagascar. L'intento è stato quello di dare continuità ai progetti di sostegno realizzati in parrocchia. Il riferimento è sempre stato don Giovanni Ruozi già diacono e parroco ad Arceto prima di andare missionario quale responsabile nominato dalla nostra diocesi.

USCITE DIDATTICHE

**per i bambini effettuate nell' a.s. 2019/20
(ultime uscite prima del covid-19)**

Uscite a teatro

Sezioni 3 anni: Teatro Boiardo di Scandiano
Sezioni 4 anni: Teatro De Andrè di Casalgrande
Sezioni 5 anni: Teatro Boiardo di Scandiano
Sezioni 5 anni: Teatro De Andrè di Casalgrande



Visite e uscite didattiche:

Sezioni 3 anni: uscita presso biblioteca Salvemini di Scandiano (letture e laboratorio);
Sezioni 4 anni: letture presso la Biblioteca Salvemini di Scandiano.
Sezioni 4 anni: uscita presso Fattoria Didattica a Campogalliano.

Sezioni 5 anni: uscita il fiume Tresinaro per osservare la natura.
Sezioni 5 anni: lettura presso la Biblioteca Salvemini di Scandiano.
Sezioni 5 anni: uscita presso la Caritas di Reggio Emilia
Sezioni 5 anni: laboratorio con ludologo sulla logico-matematica a scuola.

PROGETTAZIONE DIDATTICA-EDUCATIVA A SFONDO INTEGRATORE

Anno scolastico 2021-22

"DALL'IO



AL NOI"



***...alla scoperta del mondo nelle sue
forme e nei suoi linguaggi***

Anche in questo nuovo anno scolastico, riscontriamo il bisogno di lavorare ad un contesto scuola in cui i bambini possano sentirsi accolti e stare bene insieme e con chi si occupa di loro. Ci troviamo dentro ad un tempo complesso, di grandi cambiamenti, dove le proposte, l'approccio educativo vanno ripensati a tutela non solo degli apprendimenti ma anche dei sentimenti e del sentire di ciascuno. Desideriamo portare i bambini in ambienti belli dentro e fuori e sperimentare insieme a loro la dimensione sociale, all'interno di una quotidianità ricca di stimoli, dove matura la capacità di stare bene con sé stessi e con gli altri.

Nostro obiettivo primario è perciò quello di educare bambini e farli crescere non solo nella dimensione più cognitiva, nel saper fare ma anche ad intessere buone relazioni con sé stessi e con gli altri. Attraverso una buona educazione all'amicizia nella sua essenza più profonda, i bambini apprendono che esiste anche questo modo di stare al mondo e esisto solo "io al centro del mondo". Sappiamo che non ci può essere un apprendimento significativo, senza una relazione significativa.

Con questi presupposti abbiamo pensato al tema **"DALL'IO AL NOI.. alla scoperta del mondo nelle sue forme e nei suoi linguaggi"**. E' un tema che farà da sfondo integratore anche per le proposte didattiche ai bambini dove poi ogni sezione, a seconda dello specifico arco di età, andrà a declinare e a tradurre in proposte operative. Curiosità, passione, tensione osservativa sono ingredienti indispensabili all'apprendimento: desideriamo cogliere più occasioni possibile per favorire contatti e dialoghi tra i bambini e tutto ciò che la natura ci pone di fronte, promuovendo reciprocità responsabilità e cura in quanto parte di un destino comune.

I bambini portano una storia, un vissuto personale ed originale e imparano a condividerli nella comunità dei pari. Sono bambini che pensano, fanno, sognano, immaginano, progettano, scoprono e sperimentano. Vivono una dimensione spirituale, con domande e bisogni, desideri ed aspirazioni. La nostra scuola essendo di ispirazione cristiana, attraverso l'educazione religiosa presente non solo in progetti ma nell'attenzione posta nella quotidianità delle azioni, cerca di valorizzare la dimensione più intima di ogni bambino prendendo in considerazione ogni sua domanda di senso, cercando di alimentare un senso di stupore e di meraviglia.

All'interno delle proposte operative di sezione, tutti i bambini avranno la possibilità di integrare, approfondire

o fare altre esperienze attraverso attività provenienti da attività trasversali quali: l'atelier, l'attività motoria, la lingua inglese, la musica e il progetto teatro, gestite direttamente dalle insegnanti di sezione.

SEZIONE TOPOLINI (3-4 anni)

DALL'ALBERO AL BOSCO: PIANTUMARE BUONE RELAZIONI

"Possano le vostre radici andare in profondità e i vostri rami innalzarsi verso il cielo" F. Sala

La prima parte dell'anno è dedicata **all'inserimento-ambientamento**: l'attenzione è quindi posta sul benessere di ogni bambino stimolandone la reciproca conoscenza. Lavoreremo sull'acquisizione delle **prime regole sociali**, sulla gestione di sé, degli spazi e dei materiali. Queste acquisizioni costituiscono le fondamenta per tutte le successive esperienze ed apprendimento. Uno degli obiettivi principali sarà **la costruzione del senso di appartenenza** al gruppo sezione. Cercheremo di curare **le relazioni** e di sostenere la crescita verso il superamento dell'egocentrismo: riconoscere che esiste l'altro e imparare a giocarci, rispettandosi a vicenda.

Attraverso il gioco e il fare proporremo attività partendo dalla loro osservazione, dai loro interessi e da quelli che noi adulti competenti, riterremo essere i loro bisogni.

I bambini portano con sé una storia personale e a questa età sono ancora pienamente immersi in un sé dominante che però ancora non conoscono molto. Sul piano progettuale, il parallelismo con l'albero, che possiamo incontrare, osservare, vivere aiuta i bambini e le bambine a sviluppare una relazione con se stessi positiva alla ricerca di un benessere che li sostenga nelle proprie conquiste.

Gli alberi hanno radici da nutrire (la famiglia e le altre persone vicine), il tronco nel tempo cresce in altitudine ma anche con anelli concentrici (il bambino che fa esperienza della vita) e i rami che possono rappresentare lo slancio verso il futuro, verso i desideri ma anche verso l'altro.

I nostri bambine e bambini sono alberi che insieme formano un bosco: ciascuno ha le proprie caratteristiche ma insieme creiamo un ecosistema bellissimo.

Principali snodi tematici dell'anno scolastico:

ESPLORARE I LUOGHI DELLO STARE INSIEME

settembre-novembre

"L'atto di esplorare riguarda intrinsecamente la vita" M. Guerra

La scuola, le sezioni, il giardino ma anche il nostro bosco oltre che i luoghi del paese sono per noi i primi contesti da esplorare e conoscere per darci sicurezza quindi aprirci a nuove possibili esperienze relazionali e didattiche.

Passeggiate, esplorazioni, raccolte, classificazioni, primi approcci al linguaggio matematico.

C'E' UN FILO: IL TEMPO DELLA CURA

dicembre

"Si può dire che la cura sia il luogo in cui inizia il senso dell'esserci" L. Mortari

Il progetto di educazione religiosa porterà tutti i bambini della scuola a comprendere e sperimentare che un filo rosso ci lega nel tempo della fraternità.

Come topolini "adotteremo" una parte del parco del paese oltre che un luogo con gli animali.

IO ALBERO

gennaio-marzo

"La bellezza cambia il mondo e lo fa una persona alla volta" R. Piano

Imparare a narrarsi in primo luogo aiuta a sostenere lo sviluppo della propria identità, consapevoli che esistono altre identità che vanno accolte ed ascoltate.

Narrarsi lo si può fare in molti modi: con le parole, con le grafiche, attraverso esperienze costruttive, attraverso la scelta di rappresentazioni individuali che possono divenire installazioni collettive.

Impareremo a conoscere com'è fatto un albero e realizzare che ciascuno è differente.
L'albero è la casa, il rifugio, l'albero sono io che cambio e cresco.

NOI BOSCO

aprile-giugno

"educare a fare attenzione alle relazioni ed ai significati che i bambini con noi vanno a costruire con il mondo" M. Schenetti

Noi esseri umani non siamo i soli ad abitare l'ecosistema: le piante, gli animali popolano anch'essi lo stesso ambiente. Proviamo a conoscerli ed imparare a rispettarli.

Per fare questo c'è bisogno della collaborazione di tutti: consolidiamo l'idea di essere un gruppo di bambini e bambine che condividono esperienze alla scuola dell'infanzia.

Cercheremo di coltivare legami possibili, relazioni feconde tra i bambini e con gli adulti della scuola ma anche con il fuori da qui, nella consapevolezza che dobbiamo costruire nel tempo legami di prossimità e rileggere le potenzialità del territorio.

La *pedagogia dell'incontro* e la *didattica della conoscenza reciproca* caratterizzano il nostro approccio educativo.

E ora..

*guardati intorno..non sei solo
sei solo un albero in mezzo a tanti..*

Noi tutti siamo alberi

Le mamme albero si prendono cura dei piccoli..

i vecchi alberi fanno ombra a quelli giovani..

gli alberi più forti proteggono i deboli

una comunità, un paese, un universo.."

Tratto dal libro COME UN ALBERO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO ATTESI

(secondo i campi di esperienza delle Indicazioni Nazionali)

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie
- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà,

confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

METODOLOGIA

- I bambini apprendono principalmente attraverso le esperienze corporee immersi nell'ambiente in cui vivono. La scuola vuole essere un ambiente che accoglie, che incuriosisce, che fa sostare.
- La scelta del fuori come luogo privilegiato per le proposte educative delle insegnanti e non solo come luogo spontaneo.
- I materiali informali che si scelgono alla scuola dell'infanzia hanno una importante caratteristica: sono evocativi e sollecitano la fantasia e la cooperazione tra i bambini.
- I materiali naturali, come i precedenti, vengono chiamati "materie intelligenti" in quanto non suggeriscono direttamente al bambino il loro utilizzo come i giocattoli industriali ma vengono utilizzati per ampliare le capacità di classificazione, quelle costruttive, favoriscono più attivamente l'uso della parola. Sono materiali facilmente reperibili quindi è possibile riutilizzarli anche nel contesto casa.
- La *natura* e *l'arte*, così come i *libri* saranno i mediatori delle nostre esperienze quotidiane: linguaggi e mezzi che favoriranno l'ampliarsi delle competenze e il rafforzarsi delle relazioni.
- Utilizzeremo musica, giochi ed esplorazioni motorie, proiezioni immersive, immagini e materiali visivi e da toccare, quadri sensoriali.
- Uscite didattiche per vivere concretamente le esperienze e tessere legami con il territorio.
- Favoriremo l'ascolto attivo dei bambini come individui consapevoli però che sono parte di una comunità, favorendo un armonico sviluppo dell'identità, dell'autonomia graduale e dell'incremento delle competenze con attenzione che possano sviluppare un senso umano e di cittadinanza, seppur proporzionato alla loro età, attivo e solidale.

DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali oltre che piccoli manufatti o segni dell'esperienza vissuta oltre al diario inviato ogni 15 giorni.

SEZIONE PASSEROTTI (4-5 anni)

Una melodia di emozioni

Ascoltiamo le note che ci abitano, impariamo a suonarle e usiamole per creare un filo rosso che ci leghi con le persone che ci circondano

L'età dei quattro anni, rappresenta una tappa importante nello sviluppo psicofisico del bambino. Le relazioni che sono state costruite nel primo anno di scuola dell'infanzia si solidificano consentendo al bambino di costruirne di nuove. Il bambino comincia ad uscire dall'egocentrismo che lo ha caratterizzato fino ad ora, e inizia ad affacciarsi ad un mondo più grande, con più autonomie e nuove capacità.

Durante questo anno scolastico lavoreremo sulle **forme geometriche**, focalizzandoci su un primo approccio alle figure astratte in un'ottica pre-concettuale.

Grande rilievo sarà dato alle **emozioni**: felicità, rabbia, tristezza, paura e calma, in un percorso per scoprire quali sono e come esse ci abitano. Esploreremo il **volto umano** e l'intera figura corporea, partendo dall'esplorazione motoria fino ad arrivare alla rielaborazione simbolico- espressiva- grafico- pittorica.

La **musica** attraverso l'ascolto, il canto, le "body percussion", gli strumenti musicali e i ritmi, ci guiderà nella quotidianità delle routines; senza dimenticare **l'attività motoria**, tema altrettanto centrale, che attraverso salti, capriole, giochi di immedesimazione, percorsi e molto altro proporrà una visione del bambino che è soprattutto "corpo in movimento".

Verrà anche proposto un primo approccio alla dimensione **logico-matematica**, in particolare attraverso il confronto ipotetico.

Infine, lavoreremo sul **nostro ruolo nella comunità**, in particolare attraverso la cura del prossimo, anche grazie

Principali snodi tematici e progetti dell'anno scolastico:

I COLORI DELLE EMOZIONI

"Mostro dei colori, hai fatto un pasticcio con le emozioni. Così, tutte mescolate, non funzionano. Bisognerebbe separarle e sistamarle ciascuna nel suo barattolo. Se vuoi ti aiuto a metterle in ordine." Dal libro "I colori delle emozioni" di Anna Llenas

In un progetto trasversale, che ci accompagnerà tutto l'anno, ci occuperemo delle emozioni.

La rabbia, felicità, paura, calma e tristezza sono tra le più forti emozioni che ci abitano. Queste saranno conosciute attraverso differenti attività e metodologie con l'obiettivo di fornire ai bambini una mappa emotiva ed emozionale di ciò che hanno dentro.

AVVENTURE MOTORIE

"La vita è come andare in bicicletta. Per mantenere l'equilibrio devi muoverti." Albert Einstein

Attraverso cornici narrative sempre diverse, ci tufferemo in viaggi fantastici in cui esploreremo l'utilizzo del nostro corpo per acquisire e affinare gli schemi motori di base. Saltare, strisciare, rotolare, correre, calciare, camminare, arrampicarsi, afferrare e lanciare sono i fondamenti del movimento. Mediante la disposizione di percorsi costruiti ad hoc sul tema proposto, i bambini si metteranno in relazione con il loro corpo in movimento.

LA CURA DEGLI ALTRI

"Una società che abbandona bambini e anziani recide le sue radici e oscura il suo futuro"

Papa Francesco

Lavorando in sinergia con il Centro Diurno di Arceto, aiuteremo i bambini a sviluppare l'empatia verso l'altro da sé, proponendo iniziative che favoriscono la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione altrui. Il Centro Diurno, inteso come realtà territoriale, diventa un valore aggiunto nel vissuto dei bambini.

UNA MUSICA CHE CI LEGA

"Dove le parole non arrivano, la musica parla."

Ludwig Van Beethoven

La **musica**, come linguaggio universale, ci permetterà di esperire in modi diversi il nostro vissuto.

Attraverso l'ascolto, il canto, le "body percussion", gli strumenti musicali e i ritmi, la musica ci guiderà nella quotidianità delle routines.

UNA GHIANDA FA IL BOSCO

"Chi pianta alberi ama gli altri oltre che sè stesso" – Thomas Fuller

Progetto del CEAS Terre Reggiane – Tresinaro Secchia - Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità, guidato da Debora Lervini, dove i bambini seminano e si prendono cura di piante di quercia. Siamo nel pieno dell'inverno, il periodo di preparazione in attesa della spumeggiante ed energica primavera. Partendo da un piccolo gesto, come quello di prendersi cura di una ghianda, educeremo i bambini ad atteggiamenti di tutela e conservazione dell'ambiente.

Obiettivi di apprendimento attesi:

- Il bambino usa la lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico
- Il bambino raggruppa, ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi
- Osserva i viventi e il mondo naturale
- Segue con piacere opere teatrali, e impara a conoscere le proprie emozioni
- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri
- Sviluppa il senso di identità personale, percepisce i propri sentimenti,

- Le proprie esigenze, e sa esprimersi in modo adeguato
- Il bambino vive pienamente la propria corporeità
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo
- Ascolta e comprende narrazioni, rielabora e rispetta i turni nel dialogo

Metodologie

Questo lavoro, che verrà portato avanti per tutta la durata dell'anno scolastico, sarà somministrato attraverso due metodologie principali: la prima sarà la strutturazione di routine settimanali, come la motricità e la musica, che avranno una ciclicità più costante volta a creare buone prassi nella quotidianità del bambino, fornendogli nel contempo più sicurezza e confidenza nel loro svolgimento;

la seconda metodologia proposta consisterà nella strutturazione di progetti con obiettivi a lungo termine, che, come per il tema delle emozioni, verranno affrontati attraverso storie e narrazioni su cui saranno strutturate attività ed esperienze di esplorazione.

Uscite didattiche

- Esplorazione del territorio
- Biblioteca
- Bosco di Viano
- Progetto anziani
- Spettacoli teatrali

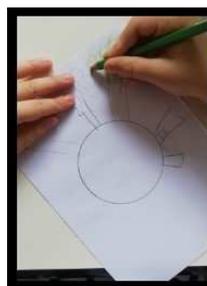
DOCUMENTAZIONE

Produrremo documentazioni cartacee e digitali, piccoli manufatti e segni dell'esperienza vissuta, oltre al diario inviato ogni 15 giorni.

SEZIONE ORSETTI (5-6 anni)

Un'avventura per costruire ponti (La terra ha tanti cuori)

Esplorare il mondo (ad ogni esploratore uno sguardo)



La progettazione pensata **"La terra ha tanti cuori"**, ci condurrà alla scoperta del mondo in relazione con altri paesi, ma soprattutto altre persone lontane e vicine a noi.

In un momento di chiusura come quello che stiamo vivendo a causa della pandemia, fatto di barriere e limitazioni, abbiamo scelto di proporre ai nostri bambini il tema del viaggio. Un'avventura per costruire ponti, aprire porte, abbattere barriere e donarci agli altri. Attraverso letture, riflessioni, esplorazioni e messaggi inaspettati provenienti da terre vicine e lontane, scopriremo di essere cittadini del mondo.

Attraverso questo percorso cercheremo di accompagnare i bambini alla scoperta di usi, costumi, tradizioni e lingue di paesi vicini e lontani per condurci ad esplorare il mondo e meglio comprendere il concetto di diversità. Andremo inoltre alla scoperta del nostro paese, Arceto. Sarà un viaggio alla scoperta di noi stessi come parte di una comunità, parte di un ecosistema, parte di un mondo che esploreremo con occhi diversi e così potrà assumere forme e colori diversi dove ognuno potrà raccontare la propria visione del mondo (valorizzazione del singolo nel gruppo/rispetto delle opinioni idee altrui). L'obiettivo primario sarà quello di aiutare i bambini a raggiungere una consapevolezza delle proprie azioni e pensieri in relazione all'altro e a raggiungere un pensiero

proprio come essere umano che abbia a cuore gli altri e il pianeta in cui viviamo. Partiremo alla scoperta del mondo dal piccolo spazio che abitiamo quotidianamente. Le esplorazioni vissute all'esterno verranno poi approfondite e documentate anche all'interno: l'impegno ad osservare, documentare e rilanciare quanto esplorato fuori, consente di transitare tra interno ed esterno e di cogliere ogni opportunità per valorizzare le esperienze portate dai bambini.

Tra il dentro e il fuori continueremo a vivere spazi pensati, ma dotati di imprevedibilità e pieni di risorse naturali da scoprire.

La progettazione, senza mai perdere di vista quelli che sono i nostri obiettivi, si articolerà su diversi temi:

- **Progetto cura**



Attraverso questo percorso continueremo ad accompagnare i bambini alla cura attraverso l'accudimento quotidiano delle nostre chioccioline e delle piante del giardino (a piccolo gruppo e attraverso gli incarichi faremo travasi, crederemo nuove piante e le annaffieremo).

Finalità: Imparare a prendersi cura dell'altro e collaborare attivamente nelle attività di routine

- **Progetto riciclo**

Su proposta dei bambini cercheremo di organizzare uscite sul territorio per ripulire l'ambiente. All'interno della sezione cercheremo di educare al riciclo attraverso l'uso consapevole degli appositi contenitori, coinvolgendo i bambini nella preparazione.

Finalità: accompagnare i bambini verso una mentalità ecosostenibile.

- **Progetto interculturale (+inglese)**

Il progetto di lingua inglese si svilupperà attraverso il progetto interculturale che ci condurrà alla scoperta di nuove lingue nuove culture per renderci consapevoli della nostra posizione di cittadini del mondo.

Finalità: prendere consapevolezza che siamo tutti abitanti di uno stesso pianeta

- **Progetto musica/drammatizzazione teatro**

Attraverso il viaggio scopriremo anche suoni, storie e musiche tradizionali di paesi diversi, vicini e lontani (da inserire nella quotidianità, ma anche a cadenza mensile su percorso interculturale).

Finalità: accompagnare i bambini all'ascolto e alla rielaborazione delle storie e canzoni attraverso il corpo, la mimica e verbalmente

- **Progetto di attività motoria.**

Cercheremo, tempo permettendo, di portare periodicamente fuori i bambini per svolgere attività motorie nel campo sportivo, nel boschetto ma anche all'interno. Il progetto di attività motoria si prefigge di sviluppare le attività motorie di base e a favorire l'armonica crescita psicofisica.

Finalità: accompagnare i bambini a muoversi nello spazio e prendere consapevolezza delle proprie abilità motorie

- **Progetto delle parole.**

Accompagneremo quotidianamente i bambini a giocare con le parole e all'uso delle parole gentili per costruire ponti, storie e poesia.

La poesia risiede nelle cose semplici, in un'alba, nelle nuvole, in un abbraccio in un gesto gentile. Saremo poesia e costruiremo poesia attraverso le immagini (Immagini e poesia)

Finalità: accompagnare i bambini all'importanza delle parole

- **Progetto sguardo**

Un tempo per esplorare, osservare e tenere memoria del proprio sguardo sul mondo.

Attraverso l'incarico del fotografo ogni bambino creerà nel tempo un book fotografico digitale che mensilmente verrà in parte documentato anche in cartaceo sul quadernino dell'esploratore personale. Strumento che ogni

bambino avrà a disposizione per documentare il proprio sguardo sul mondo. Attraverso le fotografie e le esplorazioni di materiali naturali i bambini potranno inoltre tenere memoria delle loro esperienze di sguardo sul mondo naturale che vivono ogni giorno durante le loro libere esplorazioni fuori e dentro la scuola.

Ogni bambino ha bisogno di un mondo più grande di quello che noi prepariamo per lui e il fuori offre ai bambini diverse opportunità esplorative e sensoriali. Proprio sul fuori cercheremo maggiormente di concentrare le nostre esplorazioni. In tutto ciò la natura, il vivere fuori ci aiuterà a pensare, condividere, osservare, cercare per stare bene con noi stessi e gli altri.

A fine percorso ognuno avrà un proprio book fotografico per raccontare la propria storia.

-Progetto religione: "C'è un filo" educare alla fraternità



-Progetto cittadinanza/educazione stradale con vigili urbani e uscite per esplorazioni del mondo naturale con (Ceas).

OBIETTIVI ATTESI

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti. Saperli esprimere in modo sempre più adeguato;
- saper di avere una storia personale e familiare da condividere con gli altri;
- Osservare con attenzione il proprio corpo;
- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento;
- Osservare l'ambiente e la natura che ci circonda;
- Sperimentare rime, filastrocche, ascoltare, comprendere narrazioni e inventare storie;
- Avere familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri;
- Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi, identificare alcune proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarli; eseguire misurazioni usando strumenti alla propria portata;
- Inventare storie e saper esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative;
- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Vivere serenamente il tempo a scuola ed acquisire autonomia nei tempi e negli spazi.

I PROGETTI INTEGRATIVI:

- Progetto Educazione Religiosa
- Progetto di Inglese,
- Progetto di Attività Motoria,
- Progetto di Psicomotricità,
- Progetto di Musica,
- Progetto di Teatro

Nota Importante in questo anno segnato dal Covid-19

La scuola ha scelto, almeno nella prima parte dell'anno scolastico, che tutti i Progetti Integrativi, siano condotti dalle insegnanti di sezione.

Solo se le disposizioni governative e ministeriali consentiranno una maggiore apertura, si valuterà il reimpiego di professionisti esterni o lo spostamento da una sezione all'altra del personale professionista interno.

EDUCAZIONE RELIGIOSA

"C'E' UN FILO: EDUCARE ALLA FRATERNITA'"

"La cura si nutre dell'altro: prossimità, solidarietà, compassione, umiltà, dignità, delicatezza, tatto, ascolto, autenticità, pazienza, perseveranza..."



Guido Dotti

Stiamo vivendo un periodo impegnativo che però crediamo poter essere un tempo di *cura* dove tutti sperimentiamo di essere collegati da un filo che ci lega, che non costringe, un filo che desideriamo annodare con la presenza dell'altro.

C'è un filo che ci lega: il personale della scuola, i bambini, le famiglie, gli amici che abbiamo incontrato lungo la nostra strada e quelli che incontreremo.

Abbiamo scelto come simbolo un filo (rosso) facendoci guidare dal libro *"C'è un filo"* di Brunella Baldi e Manuela Monari per esplorare le possibili connessioni del filo.

Con i bambini cercheremo di affrontare, al di là dei momenti forti dell'anno liturgico (S.Natale e S. pasqua) il senso dell'essere insieme su questa terra: la cura, la solidarietà, la delicatezza, l'ascolto, la pazienza, l'amore e il rispetto.

Attraverso gesti concreti ed esperienze dirette seguendo l'ispirazione cristiana, parleremo di Dio come quel filo che ci unisce che possiamo incontrare nelle occasioni di ogni giorno che il signore ci propone nel nostro cammino.

Cercheremo di educare i bambini a saperle cogliere e farne tesoro.

Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso» (Gal 5,14).

In questo periodo ci sentiamo un po' tutti confinati all'interno delle nostre sezioni, eppure è importante non sentirsi isolati, coltivare il legame che ci "fa scuola il filo rosso aiuterà in primo luogo noi a scuola a sentirci uniti in un cammino da percorrere insieme, ..

Il filo rosso è il simbolo del grande legame con Dio che ci tiene uniti l'uno con l'altro, è il dono dell'effetto, dell'amicizia, dell'amore, della solidarietà, della condivisione, e per non dimenticare le cose meravigliose che troviamo sulla nostra strada.

Useremo il filo rosso come simbolo per "adottare" contesti che fanno parte del nostro territorio : la Caritas, il canile, il centro diurno di Arceto. Ma anche la cittadinanza: le famiglie, la parrocchia, i negozi e tutto ciò che è comunità.

Ciascuna sezione svilupperà un percorso progettuale con altre agenzie del territorio che poi verranno convogliate in un unico puzzle narrato alle altre sezioni.

TEMPI: Il progetto si svilupperà lungo il corso dell'anno scolastico.

AVVENTO E SANTO NATALE

Per ciascun incontro di avvento verrà accesa una candela con il nastro rosso. A cura delle sezioni.

Ogni incontro sarà dedicato ad un racconto ed un brano del Vangelo che riguarda i temi scelti per accompagnarci nel cammino dell'avvento. Verrà consegnato ai bambini quindi alle famiglie una documentazione per condividerla e proseguire a casa il cammino di avvento.

Durante la preghiera del mattino verranno scelte canzoni a tema.

- | | | |
|----|----------------------|----------------------|
| 1. | VENERDI' 26 novembre | NARRAZIONE NATIVITA' |
|----|----------------------|----------------------|

Leggere in sezione secondo le modalità desiderate la storia della Natività e dare ai bambini il pieghevole da portare a casa (gli orsetti potrebbero farne le grafiche)

- | | | |
|----|--|-------------------------|
| 2. | VENERDI' 3 DICEMBRE | ANZIANI: LE NOSTRE |
| | RADICI DI CUI AVERE CURA : Dedicato agli anziani | |
| 3. | VENERDI' 10 DICEMBRE | ANIMALI CREATURE DI DIO |
| | Dedicato agli animali | |
| 4. | VENERDI' 17 DICEMBRE | FRATELLI TUTTI: Caritas |
| 5. | LUNEDI' 20 DICEMBRE | COME I RE MAGI |
| | Riempire di doni gli scrigni dei Re Magi | |

Ogni sezione potrebbe riempire gli scrigni con ciò che crede più opportuno rispetto al simbolismo con cui vuole lavorare con i bambini. Potrebbe essere allestito davanti agli ingressi delle sezioni un piccolo angolo che possa essere condiviso con le famiglie.

Intrecciare relazioni con i partner progettuali scelti e donare loro una casetta di legno (quelle rimaste da Villa Valentini) con il filo rosso, le casette riceveranno un'incisione con il nome della scuola.

Calendario Avvento: ciascuna sezione verrà fornita di un calendario-scatolina di cartone da proporre ai bambini secondo modalità a scelta.



Regalo di Natale: lanterna per condividere un momento di preghiera sul sagrato della Chiesa.

Con Caritas diocesana, per coinvolgere le famiglie, verrà attivato un progetto di scrittura di messaggi di auguri per le persone che si appoggiano alle mense o alle varie locande di accoglienza.

In particolare per sezione:

TOPOLINI

- CARITAS: BISCOTTI, LANTERNE per la MENSA, CASETTA NEL BOSCO E CANILE

PASSEROTTI

- BISCOTTI, CASETTA AGLI ANZIANI, CASETTA NEL PARCO

ORSETTI

- CARITAS LANTERNA, CASETTA IN PIAZZA E CHIESA

Con Centro di ascolto Caritas di Scandiano si è concordato che le famiglie che lo desiderano possono donare:

- Pannolini
- Coperte calde
- Giocattoli in buono stato.

PROGETTO ATELIER



RIVOLTO AI BAMBINI DI TUTTE LE SEZIONI

La nostra scuola dispone di due spazi atelier, ricchi di materiali e di strumenti per permettere ai bambini di fare esperienze diverse: un atelier per le attività manipolative e un atelier di luce dove sono presenti strumenti tecnologici che consentono di creare situazioni virtuali con nuove prospettive interattive.

Le insegnanti di sezione utilizzano uno spazio atelier o l'altro a seconda delle attività, integrando le proposte progettuali svolte dalle sezioni stesse. In atelier sono proposti contesti di lavoro a piccolo gruppo, stimolando i bambini attraverso esperienze pratiche di laboratorio, dalla costruttività all'arte.

Le attività e i giochi sensoriali stimolano nei bambini curiosità, interessi, confronti con i coetanei e contribuiscono ad uno sviluppo armonico dei cinque sensi, strumenti indispensabili per far proprie le informazioni che provengono dall'esterno e per acquisire nuove conoscenze.

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere se stessi, in rapporto agli altri e a sé;
- Vivere con fiducia e serenità ambienti nuovi;
- Collaborare e cooperare attivamente alle attività proposte;
- Imparare ad ascoltare le opinioni degli altrui seppur diverse dalle proprie;
- Affinare la motricità fine;
- Discriminare percezioni sensoriali;
- Sviluppare la coordinazione oculo-manuale;
- Capire l'importanza di un corretto comportamento.
- Riconoscere e utilizzare parametri spaziali;
- Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche;
- Esprimere emozioni e sentimenti
- Riconoscere rispettare il proprio e l'altrui spazio di movimento;
- Utilizzare alcune tecniche grafico pittoriche,
- Utilizzare il colore come linguaggio per comunicare i propri pensieri;
- Accettare di sporcarsi le mani con materiali vari;
- Eseguire le consegne e utilizzare varie tecniche creative;

- Usare in modo creativo i materiali a disposizione;
- Progettare e costruire utilizzando semplici materiali;
- Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico.

PROGETTO ATTIVITA' MOTORIA

Rivolto a tutti i bambini



Un progetto di attività motoria nasce dalla necessità di esplorare nuovi spazi, di esprimere nuove forme di motricità attraverso giochi ludici e l'uso di materiali diversi da quelli conosciuti in sezione. L'esperienza della corporeità e della motricità, contribuisce alla crescita e alla maturazione complessiva del bambino promuovendo la presa di coscienza del valore del corpo, inteso come una delle possibilità di apprendere.

L'elemento base della **metodologia** è il gioco, perché è la modalità primaria di espressione del bambino. La funzione dell'attività motoria, a questa età, è quella di sostegno allo sviluppo armonico della personalità e per realizzare ciò, si è privilegiato la forma ludica. Attraverso l'esperienza di gioco-motricità, il bambino sviluppa la sua fantasia e manifesta creatività, esteriorizza le sue paure, i propri conflitti, esprime con spontaneità e naturalezza i movimenti del corpo, costruisce l'immagine di sé, il tutto avviene a corpo libero o con l'utilizzo di materiali-attrezzi diversi.

PROGETTO INGLESE



ENGLISH PROJECT (2021/2022):

Discovering the world

Esplorare il mondo/progetto interculturale
rivolto ai bambini di 5/6 anni

Tra i tre e i sei anni il bambino acquisisce capacità intuitive che si esprimono attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il completamento del linguaggio e il gioco di imitazione. E' noto a tutti come anche l'apprendimento di una lingua straniera avvenga molto più rapidamente e con meno difficoltà nei primi anni di vita del bambino, ecco perché abbiamo ritenuto didatticamente interessante l'introduzione del suo insegnamento, in modo integrato con la programmazione dei 5 anni. Questo primo approccio con l'inglese intende essere semplice e divertente, perché teso a favorire nel bambino la creazione di un sentimento di positività e di interesse verso l'inglese. Oltre infatti a richiamare esperienze appartenenti al vissuto del bambino per stimolare la sua naturale curiosità e capacità di immaginazione sono state introdotte attività incentrate sulle diverse componenti del fenomeno linguistico quali ascolto (listening), comprensione (comprehension), parlato (speaking), pronuncia (pronunciation) e "lettura" (reading), ovviamente di immagini.

Poiché l'età migliore per interiorizzare la lingua è quella prescolare abbiamo pensato inoltre di inserire il progetto anche nel quotidiano fornendo alle insegnanti di sezione strumenti in inglese al fine di guidare i bambini anche nelle routine con un piccolo approccio per dare una continuità al progetto fino al mese di giugno e per rendere nel modo più naturale possibile ancor più vivo e presente questo importante "strumento di comunicazione" sempre più necessario ed attuale.

Un viaggio quello che faremo in lungo e in largo per il mondo, ci condurrà alla scoperta di usi e costumi. Il progetto di lingua inglese si svilupperà attraverso il progetto interculturale che ci condurrà alla scoperta di nuove lingue e nuove culture per renderci consapevoli della nostra posizione di cittadini del mondo.

Finalità: prendere consapevolezza che siamo tutti abitanti di uno stesso pianeta. Questa esperienza sarà per noi un'opportunità di approfondimento della lingua inglese contribuendo a creare nei bambini un sentimento di curiosità. Elementi sorpresa, saranno essenziali per favorire la familiarizzazione di una lingua diversa che verrà proposta dall'insegnante utilizzando soprattutto il linguaggio corporeo a piccolo gruppo. Il progetto si svilupperà nell'ottica del conseguimento di obiettivi e competenze linguistiche specifiche, ma essendo integrato con la programmazione di sezione, dovrà accompagnare

attivamente anche il lavoro di affinamento dei prerequisiti necessari al bambino per il passaggio alla scuola elementare.

PARTECIPANTI

I bambini delle sezioni dei 5 anni (Orsetti)

TEMPI

Gli incontri avverranno con cadenza settimanale o bisettimanale in base al periodo, ma ogni giorno entrerà a far parte delle routine di sezione: "il momento dell'inglese" con canzoni, storie e routine vissute in lingua inglese.

SPAZI

Aule delle sezioni orsetti, il giardino e il paese di Arceto come "prolungamento" dello spazio sezione.

MATERIALI

Cartina geografica del mondo appesa in sezione

Libri in lingua inglese

Cd musicali in lingua inglese

Dvd in lingua inglese

Flashcards

Carta, colla, forbici, pennarelli, cartoncino, tempere ecc.

The English box, che conterrà materiali e immagini dal mondo

OBIETTIVI LINGUISTICI

-Maturazione di un atteggiamento di familiarità, di curiosità, apertura mentale e di entusiasmo nei confronti della lingua inglese.

-Tranquillità e capacità di intervenire rispetto ad una lingua diversa dalla propria che può creare imbarazzo e inibizione.

-Interiorizzazione della musicalità della lingua, dell'intonazione delle frasi e acquisizione di un vocabolario essenziale riguardo a campi tematici legati al vissuto del bambino.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Essere in grado di distinguere le due lingue e rilevarne le somiglianze

Essere in grado di svolgere semplici consegne date dall'insegnante in inglese

Capacità di pronunciare o ripetere correttamente semplici parole

Essere in grado di intervenire in lingua anche davanti al resto della sezione

Capacità di lavorare a piccoli gruppi (team working) in modo da stimolare la propria curiosità e quella dei compagni

OBIETTIVI FORMATIVI LEGATI AI PREREQUISITI

Capacità di descrivere ciò che si è osservato e di discuterne esprimendo il proprio parere davanti al gruppo sezione.

Capacità di riprodurre graficamente ciò che si è osservato.

Capacità di lavorare e collaborare con i compagni.

Affinamento della motricità fine (disegnare, ritagliare, incollare) e della coordinazione oculo-manuale.

Capacità di mantenere la concentrazione e di descrivere la storia sentita con una corretta sequenzialità temporale.

Capacità di rimanere seduti correttamente durante la lettura della storia.

Capacità di rispettare il proprio turno.

Insegnante: Mediani Sara

PROGETTO TEATRO



ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Rivolto ai bambini della sezione dei 4 anni

E' proposto per i bambini delle sezioni 4 anni Passerotti un laboratorio teatrale che prevede 10 incontri circa con uno specialista.

Tale laboratorio viene svolto presso la scuola e, negli ultimi anni, è stato condotto dalla **Associazione Teatrale "Quinta Parete"**, che la scuola richiede per la alta professionalità degli operatori che conducono il progetto, professionalità adeguata ai bambini di età in fascia scuola dell'infanzia .

Questo progetto è completamente finanziato dall'Amministrazione Comunale di Scandiano.

Speriamo di poter realizzare tale progetto anche in questo a.s. 2021/22!!!

PROGETTO MUSICA

PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE RIVOLTO ALLA SEZIONE DEI BAMBINI DI 3 ANNI



Nella scuola dell'infanzia, tra le finalità dell'educazione musicale, è di fondamentale e primaria importanza l'educazione al suono e la stimolazione acustica, che permettono al bambino di scoprire suoni e rumori della realtà circostante, di creare attività divertenti, di rappresentare fantasie, elaborare giochi immaginativi a partire dall'evocazione prodotta dall'ascolto naturale.

La musica è una fonte preziosa di stimoli.



ACCOGLIENZA STUDENTI: TIROCINANTI E PROGETTI ALTERNAZA SCUOLA-LAVORO

Progetto di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio

La scuola accoglie, durante l'anno scolastico, in accordo e convenzione con l'Università di Scienze della Formazione Primaria o con gli Istituti Superiori del territorio e/o della provincia, studenti e allievi che svolgono ore di tirocinio o progetti di alternanza scuola-lavoro. Le insegnanti della scuola svolgono un'azione di tutoraggio e accompagnamento durante il periodo di permanenza a scuola.

La nostra scuola vede questi progetti come risorsa in quanto occasione di scambio e di incontro con giovani studenti, sia per i bambini che per la scuola.

Si stendono calendari di accoglienza in modo da organizzare le richieste al meglio all'interno delle sezioni nel rispetto dei bambini e del lavoro scolastico.

NELLA PRIMA PARTE DELL'ANNO SONO SOSPESI TUTTI I TIROCINI E NELLA SECONDA PARTE VALUTEREMO IN BASE ALLE DISPOSIZIONI SANITARIE

SEZIONE 4: L'organizzazione

ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Presso la scuola è attiva la segreteria nei seguenti orari dal lunedì al venerdì ore 8-13 il lunedì pomeriggio ore 15-18. Si possono inoltrare richieste o comunicazioni anche via mail (info@scuolacorradi.it).

La scuola è in rete con le altre scuole Fism del nostro territorio attraverso il coordinamento pedagogico organizzato direttamente dalla Fism Provinciale di Reggio Emilia.

Attraverso l'Istituzione dei Servizi Educativi del nostro Comune di Scandiano tutte le scuole paritarie parrocchiali, comunali, statali sono in rete per fornire un servizio opportuno e di qualità a tutti i bambini e alle loro famiglie che ne fanno richiesta sul nostro territorio.

La nostra scuola usufruisce di un importante contributo economico che deriva dalla convenzione in essere con il Comune di Scandiano.

SCUOLA SICURA

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dal **decreto 81 (ex L 626)** Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi.

Tali iniziative riguardano:

- **Informazione e formazione di personale dipendente,**
- **Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,**
- **Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione**
- **Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale,**
- **Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio (almeno due volte all'anno).**

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla **L.155/97** per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme.

ORGANI AMMINISTRATIVI E COLLEGIALI DELLA SCUOLA

Lo Statuto della scuola indica gli organi preposti al suo funzionamento: il parroco, il responsabile amministrativo, il coordinatore, il consiglio scolastico, il consiglio di gestione, l'assemblea dei genitori.

Assemblea dei genitori

L'Assemblea generale della scuola è composta dai genitori dei bambini che frequentano la scuola. Ha la funzione di collegare la scuola con la famiglia; evidenzia il ruolo principale dei genitori e li rende effettivamente partecipi al buon funzionamento della scuola.

Viene convocata all'inizio di ogni anno scolastico. Prevede la presenza di tutto il personale della scuola, del Parroco, di almeno un rappresentante nominato dal Consiglio Pastorale e di tutti i genitori dei bambini iscritti ed eventualmente esperti in materia culturale, pedagogica, sanitaria che possono aiutare l'opera educativa di collaborazione scuola – famiglia.

E' un momento molto importante della gestione della scuola in cui la comunità educante è chiamata a esplicitare le tematiche, i criteri educativi scelti ed i mezzi più idonei per realizzarli. Vengono inoltre illustrati le finalità e tutti gli aspetti organizzativi della scuola.

Consiglio Scolastico

Viene eletto annualmente ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente, dal responsabile amministrativo, dal coordinatore, da una insegnante di sezione e da un rappresentante dei genitori per ogni sezione (eletto durante il primo incontro di sezione a settembre).

Ha la funzione di: prendere atto del piano di lavoro didattico-educativo proposto dalla scuola e di promuovere iniziative di carattere socio-educativo per migliorare il funzionamento gestionale e generale della scuola previa consultazione del Consiglio di Gestione. Si riunisce almeno quattro volte l'anno per seguire gli sviluppi delle iniziative fissate nel calendario scolastico, esaminare i problemi emergenti e chiedere ai genitori la loro collaborazione per un lavoro d'insieme.

Consiglio di Gestione

Ha durata triennale ed è composto dal Parroco in qualità di Presidente e Dirigente scolastico, dal responsabile amministrativo della scuola, dal coordinatore, da due rappresentanti delegati dal Consiglio Pastorale della Parrocchia e da due genitori (di bambini iscritti alla scuola) eletti da tutti i genitori.

Il Consiglio di Gestione si occupa di amministrare la scuola e decide in merito al personale dipendente, alle rette, al bilancio, agli acquisti di materiali e attrezzature, garantisce una corretta gestione economica, approva il bilancio, delibera in merito al P.T.O.F. e al regolamento, provvede agli adeguamenti normativi, esamina le proposte del Consiglio Scolastico. Esso si riunisce ogni tre mesi e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Rapporti con la FISM Provinciale

La nostra scuola federata segue le proposte, le indicazioni e gli orientamenti della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) per vari aspetti:

a livello di organizzazione gestionale: i rapporti con il personale dipendente; il rapporto numerico insegnante-bambino; l'informativa per l'aggiornamento richiesto dalle normative (es.: L.155, L.626, D.L.81 ecc...); la predisposizione di corsi formativi e di addestramento; la verifica finale delle applicazioni effettuate;

la formazione degli insegnanti attraverso l'organizzazione di corsi di aggiornamento per una corretta formazione culturale in ordine ai valori, ai contenuti, alla metodologia della comunicazione caratteristici della società contemporanea.

Annualmente la FISM provinciale convoca l'assemblea generale aperta a tutti i Gestori e Amministratori delle scuole dell'infanzia. E' un momento decisamente importante, perché vengono illustrati, a tutte le scuole dell'infanzia federate, i provvedimenti e le iniziative che la FISM consiglia ed invita a seguire, in ordine ad argomenti amministrativi e burocratici che ogni scuola è tenuta ad applicare per un corretto funzionamento

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTI EFFETTUATI nell'a.s 2020/21

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO DEL PERSONALE DOCENTE

Le insegnanti della scuola hanno partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

- Fism: "La cura come elemento di qualità dei nostri servizi 0/6" relat. Prof. L. Mortari;
- Fism: percorso di rinnovo idoneità IRC;
- Fism: percorso di psicomotricità relat. Susan Reed;
- Fism: percorso di educazione all'aperto dott.ssa L. Carpi;
- Fism: Percorso di relazione e coinvolgimento delle famiglie" relat. B. Zanelli
- Fism: Percorso di storia medievale sulle Wunderkammer: meraviglie e potenzialità didattiche nel lavoro con i bambini, relatore Dott. F. Bolondi;
- Corso di formazione per nidi e scuole dell'infanzia: "Disturbi dello spettro autistico: segnali d'allarme e interventi in un'ottica di sistema curante" Azienda USL di Reggio Emilia;
- Partecipazione al Convegno internazionale "Connecting minds, tra creatività, scienza e ambiente" organizzato da Sentieri Possibili;
- Incontri di auto-formazione per le Coordinatrici Didattiche, FISM RE;
- Formazione a distanza del progetto regionale "Infanzia a colori" (organizzata da Luoghi di Prevenzione di RE).
- Corso di aggiornamento "Disturbi specifici dell'apprendimento" organizzato dal Distretto
- Corso di aggiornamento "linguaggio logico-matematico" organizzato dal Distretto.

FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO ESTERNO PERSONALE NON DOCENTE

- Corso sulla sicurezza tenuto dal Dott. Valerio Lodesani dello Studio Alfa di RE per tutto il personale della scuola;
- Auto-aggiornamento sul Manuale di Autocontrollo", presso la scuola stessa, per tutto il personale della scuola.
- Corso sull'alimentazione
- Corso sulle pulizie

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTI INTERNI

Il personale docente dedica ore di collegio per confrontarsi sugli aggiornamenti a cui le singole insegnanti hanno partecipato. Questo al fine di condividere al massimo l'esperienza formativa in un contesto di equipe.

Per quanto riguarda la Legge 155, tutto il personale ha preso visione del Manuale di Auto controllo rivisto e aggiornato.

Per quanto riguarda la L.626 e L.81 sulla sicurezza degli ambienti di tutto il personale, docente e non docente, ha preso visione del materiale fornito e ha partecipato al corso di aggiornamento tenuto presso la nostra sede dal tecnico competente che ha redatto il manuale.

MODALITA' DI ADOZIONE DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

**Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19
negli ambienti di lavoro**

Integrazione del DVR di cui all'art. 28 del D. Lgs. 81/08

Piano Scuola 2021-2022

Scuola: SCUOLA MATERNA SEBASTIANO CORRADI

Via: Via Pagliani, 15 Arceto – Reggio Emilia (RE)

Datore di Lavoro: Antonio Davoli

La struttura scolastica ha identificato un referente scolastico per Covid-19:

Referenti scolastici Covid-19: Katia Iotti

Il comitato per il controllo e verifica dell'applicazione del protocollo anticontagio si è incontrato per l'aggiornamento del protocollo da adottare durante l'anno scolastico 2021-22.

Il presente documento costituisce il documento di sintesi riportante le misure adottate dal datore di lavoro per contrastare la diffusione del contagio da Sars Cov 2, elaborato tenendo a riferimento quanto già attuato nel corso del precedente anno scolastico (vedasi decreto ministeriale del 3 Agosto 2020) integrato con le indicazioni del decreto legge 111/2021 e del parere tecnico del 13 agosto 2021 e del piano scuola 2021-22.

Il presente documento costituisce il documento di sintesi riportante le misure adottate dal datore di lavoro per contrastare la diffusione del contagio da Sars Cov 2, elaborato tenendo a riferimento quanto riportato nel decreto del Ministero dell'Istruzione del 3 Agosto 2020 "Adozione del documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole d'infanzia".

1. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. Il patto attiene alla dimensione educativa e alla necessaria connessione tra protocolli di sicurezza e qualità delle esperienze dei bambini e pone particolare attenzione al dialogo con le famiglie più fragili (ad esempio per condizioni sociali, personali, economiche).

La scuola, a riguardo, ha assicurato un percorso di comunicazione verso le famiglie ed il personale e di sensibilizzazione, realizzata attraverso:

- condivisione di un patto di corresponsabilità sottoscritto dalla famiglia e dall'organizzazione scolastica*
- predispersione e consegna alla famiglia di informativa i cui contenuti richiamano le norme comportamentali per il contrasto della diffusione del contagio*
- illustrazione, attraverso incontri diretti con i genitori, delle modalità di organizzazione dei servizi scolastici, delle misure di prevenzione adottate che coinvolgono, in modo attivo, anche le famiglie*
- promozione dell'automonitoraggio delle condizioni di salute del bambino e dei componenti del nucleo familiare e del divieto di recarsi a scuola in caso di sintomatologia sospetta (Covid-19) sia del bambino che di un familiare o convivente.*

2. STABILITA' DEI GRUPPI

La stabilità dei gruppi, sia dei bambini che del personale adulto presente nelle sezioni, è ritenuta fattore indispensabile per poter garantire il corretto tracciamento dei contatti stretti in caso di positività accertata.

A tal fine le sezioni sono divise in gruppi "chiusi" e il personale adulto che ha contatti stretti con bambini e altri adulti è individuato stabilmente. Tutto questo nei limiti di sopravvenute esigenze.

Ogni gruppo deve essere stabile sia per quanto riguarda l'utenza che il personale docente.

La scuola presenta 6 sezioni:

- 2 sezioni dei tre anni
- 2 sezioni dei quattro anni
- 2 sezioni dei cinque anni.

Le due sezioni dei tre anni costituiscono un'unica bolla ai fini del tracciamento dei contatti stretti. Le sezioni sono separate tra di loro. Al fine di recuperare spazi è stato utilizzato parte dello spazio costituito dal salone centrale, nel quale sono stati posizionati armadietti per la svestizione dei bambini, armadietti che separano gli spazi tra una sezione e l'altra.

3. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Per poter ottenere in modo efficace la stabilità dei gruppi, si è provveduto ad una riorganizzazione degli spazi presenti presso la struttura, ridefinendoli e rendendoli stabili per i gruppi.

Si sono inoltre individuati gli spazi che potranno essere condivisi, in quanto necessari al corretto svolgimento delle attività, che saranno oggetto di pulizia e disinfezione tra l'utilizzo di un gruppo e l'altro.

Lo spazio dovrà essere stabilito evitando l'uso promiscuo da parte dei bambini. Per questo motivo abbiamo pensato di allargare verso il salone, la sezione A B C D, E, F. Attraverso l'uso di arredi e armadietti. Queste sezioni incorporeranno parte del salone (diversamente inutilizzato) per offrire uno spazio più ampio al gruppo bambini. Lo stesso andrà definito anche per l'esterno. Ogni gruppo di bambini dovrà avere il proprio spazio. Si potrà incorporare anche il campo sportivo e l'area esterna della parrocchia. Nell'ottica della prevenzione è consigliato l'utilizzo frequente degli spazi esterni. L'accoglienza dei bambini sarà fatta solo con i bambini senza i genitori.

Tutti i materiali utilizzati dai bambini dovranno essere frequentemente puliti e assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi sezioni. Fondamentale una frequente areazione dei locali. E' opportuno evitare giochi portati da casa.

E' stato predisposto uno spazio dedicato ad ospitare bambini/operatori con sintomatologia sospetta, in attesa di essere ritirato (individuato l'atelier di luce).

La presenza di genitori o di esterni alla scuola deve essere ridotta al minimo e possono entrare dopo essersi igienizzati le mani e con uso della mascherina. Si deve fermare nel nuovo punto di accesso alla sezione e fare entrare solo il bambino nello spazio-sezione.

Gli insegnanti dovranno gestire la parte documentativa principalmente nelle proprie sezioni utilizzando il più possibile i pc portatili. Ricordarsi sempre che qualora si utilizzino strumentazioni comuni, queste vanno opportunamente igienizzate ogni volta, compresi i tavoli di lavoro e la sedia.

Si ricorda che tutte le attività cartacee o grafico-pittoriche-plastiche realizzate nella giornata, dovranno essere consegnate al bambino nel giorno stesso. Nel casellario possono rimanere cose solo per la durata della giornata.

Le giacche, cappellini, sciarpe, guanti dovranno essere custoditi dentro all'armadietto o nell'apposito appendiabito. Nel casellario potrà rimanere solo eventualmente, la felpa. Tutto il cambio di abito del bambino deve essere conservato nella scatola chiusa in bagno.

4. REFEZIONE:

La merenda del mattino, il pranzo e la merenda del pomeriggio, saranno realizzate all'interno di ogni sezione o spazio sezione.

Dormitorio:

Lo spazio del sonno sarà previsto solo per le sezioni dei 3 e 4 anni perché i dormitori dovranno essere stabili e le brandine non potranno essere impilate. Alla fine di ogni settimana si darà il sacco per il lavaggio. Tra ogni brandina andrà lasciata una distanza di almeno 30/40 cm. L'ambiente andrà opportunamente areato e pulito con cura, giornalmente. Il dormitorio delle sezioni dei 4 anni è all'interno della stessa stanza.

Si tratta di una stanza molto ampia e per garantire i corretti distanziamenti tra i due gruppi si sono adottate le seguenti misure preventive:

- Installazione di una tenda a tutt'altezza in grado di separare i flussi di aria da una parte all'altra
- Distanziamento di circa 2 metri tra l'ultima fila di brandine di un gruppo dalla tenda
- Contatti fisici tra appartenenti ai 2 gruppi impediti dalla presenza e vigilanza continua di un insegnante nel momento del sonno.

- Accesso scaglionato: entra prima la sezione che dorme più lontana dall'ingresso. L'uscita avviene al contrario: la sezione più vicina all'uscita è la prima ad andarsene. L'aerazione sarà frequente in modo da avere ricambi d'aria costanti.

Utilizzo spazio esterno:

Fintanto che le condizioni climatiche lo consentiranno saranno utilizzati gli spazi esterni per accoglienza. Lo spazio esterno è stato diviso per garantire la separazione delle varie bolle.

Spazio dedicato a soggetti con sintomatologia:

I soggetti che presentano sintomatologia sospetta saranno isolati all'interno di stanza dedicata (ex atelier DI LUCE) accompagnati da un adulto che resterà con lo stesso fino a ricongiungimento con i famigliari

Organizzazione accesso ai bagni:

I servizi igienici sono dedicati per ciascuna sezione.

4. ASPETTI ORGANIZZATIVI

4.1. Pre e Post Scuola

Non è prevista l'erogazione del servizio di post scuola. Il servizio di pre scuola è garantito mantenendo gli stessi gruppi che si andranno a formare anche nell'orario ordinario.

4.2. Accoglienza e ricongiungimento

Le sezioni dei 3 anni avranno il loro ingresso e uscita direttamente dal cortile.

Le sezioni dei 5 anni entreranno dall'ingresso principale e si recheranno in prossimità delle sezioni, dove sono organizzati gli armadietti per riporre i vestiti. I bambini accedono all'interno della scuola da soli, i genitori non possono entrare. Tra un accesso e l'altro sarà rispettato il distanziamento. Le sezioni dei 4 anni accedono dalla porta del refettorio. I genitori consegnano i bambini alle insegnanti delle due sezioni. Nel refettorio sono state create due aree per soffermarsi (temporaneamente con i bambini) in attesa che arrivi la seconda insegnante e ci si possa recare in sezione. In questo modo è possibile non fare entrare i genitori nell'edificio.

Il ricongiungimento avviene con le stesse modalità.

Gli spazi interni destinati all'accoglienza saranno frequentemente aerati grazie all'apertura naturale delle finestre e disinfettanti frequentemente.

4.3. Registro delle presenze

Presso la struttura è tenuto il registro delle presenze giornaliere dei bambini e del personale educativo e di collaborazione (personale ausiliario e personale addetto al servizio cucina).

Nel registro sono segnate anche le figure esterne che per qualsiasi motivi possono accedere all'interno della struttura.

4.4. Accesso di fornitori esterni

Per quanto riguarda l'accesso di personale esterno all'organizzazione (fornitori, manutentori, corrieri, ecc.) la programmazione del loro arrivo è fatta previo appuntamento concordato con la segreteria.

Le modalità di accesso sono individuate nell'apposita procedura, alla quale si rimanda. Anche in questo caso è attivo un registro delle presenze e degli eventuali contatti.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Per quanto riguarda la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, compresa la gestione dei soggetti cosiddetti "fragili" si rimanda al documento di valutazione del rischio specifico per il rischio biologico da Sars Cov 2 elaborato dal datore di lavoro.

La struttura scolastica si doterà di medico competente per l'attivazione della sorveglianza sanitaria straordinaria.

I lavoratori riceveranno la comunicazione da parte del medico competente con il riferimento diretto al quale potere rivolgersi.

6. REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

Si rimanda a quanto già indicato nella sezione dell'organizzazione degli spazi.

7. PROTOCOLLI DI SICUREZZA

L'adozione del presente protocollo di sicurezza segue gli orientamenti e gli indirizzi del decreto ministeriale del 3 agosto 2008 e successive modifiche ed è rispettoso delle modalità tipiche dello sviluppo infantile senza costrizioni e dando la possibilità al bambino di comportarsi con naturalezza.

Sono state recepite le indicazioni previste dal protocollo sottoscritto in data 14 agosto 2020 e sono in accordo con le parti sociali per il servizio 0-6 anni.

8. FORMAZIONE/INFORMAZIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale che appartiene all'organizzazione scolastica sarà informato attraverso una specifica comunicazione inerente le modalità di contrasto del contagio e con un incontro specifico per illustrare le modalità di gestione dell'organizzazione scolastica volte a limitare il più possibile la diffusione del virus Sars Cov 2.

9. DISABILITA' E INCLUSIONE

La presenza di bambini con disabilità sarà valutata in modo specifico approfondendone le possibili maggiori possibilità di veicolazione del virus nonché l'eventuale maggiore fragilità già presente, il tutto garantendo attività volte alla inclusività.

La tutela del personale addetto a bambini con disabilità sarà valutata in funzione della specifica situazione e, se ritenuto necessario a seguito della valutazione, il personale sarà dotato di dispositivi di protezione individuale aggiuntivi rispetto alla dotazione standard.

10. INDICAZIONI IGIENICO SANITARIE

Fatti salvi gli obblighi di non recarsi presso la struttura scolastica in caso di sintomi febbrili (anche nei tre giorni precedenti), o comunque negli altri casi previsti e descritti nel patto sottoscritto con le famiglie, all'interno della scuola sarà promossa l'adozione delle corrette prassi igieniche, con particolare riferimento alla pulizia e igienizzazione delle mani e ai corretti e rispettosi comportamenti che riguardano il tossire, starnutire, ecc.

Nella scuola saranno presenti nei punti ritenuti principali dispensatori di gel disinfettante a base idroalcolica.

La pulizia quotidiana è assicurata secondo le modalità indicate dall'Istituto superiore di sanità.

La pulizia prevede la rimozione meccanica dello sporco, il passaggio con detergenti neutri e

successivamente il trattamento delle superfici con prodotti a base di ipoclorito di sodio e soluzione idroalcolica (percentuale di alcol 70%).

E' stato elaborato un cronoprogramma con le attività di pulizia che saranno svolte in accordo con quanto prevede il protocollo condiviso del 14 Agosto 2020.

Viene tenuto un registro quotidiano per le pulizie al quale si rimanda.

La diluizione della soluzione alcolica avverrà a partire da alcol etilico al 90% diluito in 80 parti di alcool e 20 di acqua.

La diluizione della candeggina avverrà in funzione della concentrazione di partenza avendo a riferimento lo schema seguente:

- candeggina al 2%, soluzione da 1 litro con 50 ml di candeggina e 950 ml di acqua

- candeggina al 5% soluzione da 1 litro con 20 ml di candeggina e 980 ml di acqua

- candeggina al 7% soluzione da 1 litro con 14,3 ml di candeggina e 985,7 di acqua.

In caso di soggetto confermato positivo a scuola, sarà effettuata una sanificazione straordinaria negli ambienti occupati dal soggetto con le seguenti modalità:

- Qualora siano trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura

- Con personale interno che normalmente si occupa delle procedure di sanificazione ordinaria.

11. GESTIONE DI UN CASO SOSPETTO

Il compito dei referenti scolastici è quello di fare da interfaccia con il dipartimento di prevenzione per le operazioni di comunicazione di casi sospetti, per le operazioni di tracciamento casi a seguito di situazioni confermate di Covid-19 ed in ogni altro rapporto da tenere con il dipartimento di salute pubblica.

In caso di presenza di sintomatologia sospetta a carico di un bambino o di personale adulto ad ogni titolo operante all'interno della scuola, si farà riferimento a quanto previsto dal rapporto ISS n. 58/2020 versione del 21 agosto 2020 ed eventuali successive revisioni.

All'interno della struttura è stata individuato un locale per il posizionamento di temporaneo dei bambini con sintomatologia sospetta, in attesa del ritiro da parte dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà. Di seguito si riporta lo schema che sarà seguito (allegato 1 al rapporto ISS n. 58/2020):

Allegato 1: Schema riassuntivo



12. CONTROLLO DEL POSSESSO DEL GREEN

Il personale scolastico è tenuto, da decreto, al possesso della certificazione verde Covid-19. Lo stesso decreto pone in capo ai responsabili dei servizi educativi l'obbligo di verificarne il possesso.

La modalità con cui la scuola ha deciso di effettuare la verifica è in linea con il parere tecnico rilasciato dal Ministero dell'Istruzione in data 13-08-2021, e consiste nella tenuta di un registro interno in cui è riportato l'elenco del personale che ha esibito la certificazione, e il personale che ne è esentato.

Nessun dato relativo al motivo che consente di avere il green pass è noto e conservato.

13. COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

Al fine di applicare e verificare l'attuazione delle regole definite nel presente protocollo, è costituita una commissione di monitoraggio con la partecipazione di:

Datore di Lavoro: Antonio Davoli

RSPP: Valerio Lodesani

Medico Competente

Direzione scuola: Katia Iotti

La commissione avrà il compito di verificare l'attuazione del protocollo ed eventualmente aggiornare le misure di prevenzione adottate

Arceto, 23/09/2021

Datore di Lavoro
Don Antonio Davoli